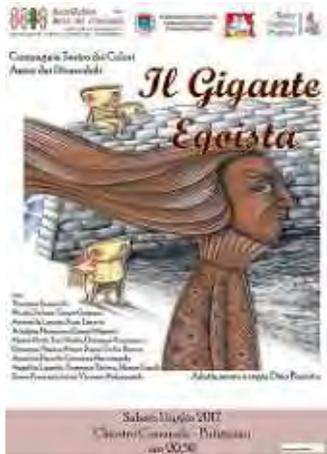


Il Teatro dei Colori in scena con "Il Gigante Egoista"

Scritto da Redazione Sabato 01 Luglio 2017 15:10



Dopo il successo de "Il principe e gli arcobaleni di altri mondi", andato in scena lo scorso anno e replicato per i bambini delle scuole elementari e medie lo scorso febbraio, il Teatro dei Colori si accinge a presentare il suo nuovo lavoro teatrale.

Come tradizione la scelta del testo ricade su storie che rimandano o esprimono alcuni aspetti della vita dei diversabili e il contesto sociale in cui vivono.

Lo spettacolo "Il Gigante egoista" affronta il tema della carenza di spazi dedicati ai bambini e in questo caso ai diversabili, inoltre il tema attualissimo della "costruzione di muri" per impedire il libero fluire delle persone e il senso della cristianità nell'accezione di aiuto del prossimo. I bambini sono espressione della purezza d'animo, nella stessa misura di un diversamente abile.

Ci piace sottolineare, che il lavoro è stato inserito nella rassegna "Dall'Uno all'Uno" dall'Assessorato alla Cultura, non come un semplice saggio di diversabili, ma come spettacolo di una compagnia teatrale; questo riconoscimento gratifica gli sforzi dell'Associazione e in particolar modo i ragazzi della compagnia e allo stesso tempo conferma il teatro non solo come momento di svago, ma come opportunità di crescita e autofinanziamento; elementi che esprimono un alto esempio di integrazione sociale attraverso la cultura.

Trama

Liberamente ispirato a "Il gigante egoista" di Oscar Wilde.

Un gigante solitario e molto potente aveva un castello con un bellissimo giardino, ma non voleva che nessuno vi entrasse per giocare, neanche i bambini, i quali non avevano altri posti dove andare. Il gigante fece costruire un gigantesco muro per impedire a chiunque l'accesso nel suo giardino. La natura a quel gesto egoista si oppose, così mentre nel villaggio le stagioni continuavano il loro ciclo naturale, nel giardino del gigante regnava ormai per sempre il gelo e il vento e il suo giardino si seccò completamente... ma un giorno accadde qualcosa di magico e divino...

Adattamento e regia: Dino Parrotta

Con: Giuseppe Bianco, Francesco Dalena, Nicola Dalena, Cesare Gensano, Antonella Lerario, Rosa Lerario, Adalgisa Mezzapesa, Gianni Mignozzi, Marzia Netti, Toni Natile, Giuseppe Romanazzi, Vincenzo Samarelli, Noemi Resta, Giulia Bianco, Annalisa Daprile, Giovanna Mastrangelo, Angelita Lippolis,

Scene Francesco Intini, Vincenzo Notarangelo

Ingresso libero.



Andria - sabato 1 luglio 2017 17.19

Vita di città



piazza Catuma



Avis e Guantanamera insieme per il "SummeRed Festival" Domani in piazza Catuma, ospiti della serata Umberto Sardella e Antonella Genga

Domani, 2 luglio 2017 alle ore 20 in piazza Catuma ad Andria, Avis Comunale Andria e la scuola di danza Guantanamera hanno organizzato l'evento dal titolo "SummeRed Festival", che promette di essere la serata più divertente dell'estate andriese. L'evento, che verrà presentato dal ballerino internazionale dei Full Project Gigi Bellomo, avrà come ospiti i comici Umberto Sardella e Antonella Genga, direttamente dal cast di Mudù.

Ad aprire il festival sarà la band andriese "Giù le mani dalla zia", cover band di Rino Gaetano molto rinomata e apprezzata nella città.

Avis Andria sarà presente in Piazza con un gazebo e dal palco si occuperà di lanciare messaggi di sensibilizzazione alla donazione del sangue, anche con testimonianze di donatori e riceventi e con la consegna delle borse di studio che ogni anno l'Associazione mette in palio per gli studenti di scuola superiore che donano nel corso dell'anno scolastico. Sarà presente inoltre anche una delegazione del SIT di Andria che quotidianamente accoglie i donatori che compiono il bel gesto.

La scuola di ballo Guantanamera presenterà il saggio di danza di fine anno e si occuperà della direzione artistica dell'evento. Da ben quattro anni, si occupa della formazione di bambini e adulti su svariate discipline (danze caraibiche, hip hop, danza propedeutica, classica e moderna, kizomba e danze angolane, zumba ecc), senza mai dimenticare l'aspetto ricreativo e il divertimento dei propri allievi. Durante la serata mostrerà il lavoro di mesi di preparazione, con show mozzafiato di ciascuna disciplina.

Reduci Avis Andria dall'evento "Notte Rossa" e Guantanamera da tre edizioni di "Summer Festival", quest'anno i due sodalizi hanno deciso di unirsi, fondendo le loro esperienze e competenze per regalare alla cittadinanza una serata ricca di danza, sensibilizzazione e divertimento.

"Come sempre da ben 26 anni ormai, siamo attivi con varie iniziative sul territorio durante tutto l'arco dell'anno. Soprattutto nel periodo estivo intensifichiamo però i nostri sforzi, per non far mancare il sangue nel periodo in cui serve maggiormente.

Speriamo di regalare con il SummeRed Festival una serata di svago e divertimento a tutti i cittadini, con l'invito però poi, una volta terminata la serata giocosa, di fare tesoro dei messaggi che lanceremo questa sera e di recarsi a donare. Ricordo che si può donare dal lunedì al sabato, dalle 8:00 alle 11:00 oppure in estate domenica 9 e 23 luglio e domenica 27 agosto, previa prenotazione" afferma la Presidente dell'Avis Mariagrazia Iannuzzi, che continua- "Vorrei ringraziare il Comune di Andria e tutti gli impiegati comunali che sono stati disponibilissimi nell'organizzazione dell'evento. Quest'anno abbiamo lavorato a fianco della scuola di ballo Guantanamera, sperando in questo modo di regalarvi una serata che sia bella il doppio delle serate organizzate in passato".

Uno dei titolari della scuola di ballo Guantanamera, Claudio Zingaro, aggiunge "E' stato per noi un onore dar vita al SUMMERED FESTIVAL con l'associazione Avis, tutti i nostri atleti ne sono entusiasti. Sono stati mesi di lavoro intensi: conciliare gli impegni di entrambe le associazioni non è stato facile, ma alla fine speriamo di avercela fatta! Dal nostro punto di vista, adesso è importante dare il massimo sul palco come ballerini e atleti, per poter chiudere in bellezza il nostro quarto anno accademico, che ci sta sorprendendo giorno dopo giorno. Approfittiamo per ringraziare nuovamente il Comune di Andria, per aver premiato Guantanamera, come una delle ASD che più ha dato prestigio allo sport in città".

L'evento si svolge con il patrocinio del Comune di Andria e vede coinvolti come media partner l'emittente televisiva "Telesveva" e l'emittente radiofonica "Radio Gamma". Gli altri partner dell'evento sono: Sgarra Teloni, Accademia Total Look, Giuseppe Simone Photographer, Roby Jequipment.

La realizzazione della manifestazione è stata resa possibile grazie anche al contributo dei main sponsor: Mosca distribuzioni, Assicurazione Tedeschi, Terme di Margherita di Savoia, Due emme home, Andriamail e agli sponsor: Capomulino, Pedico arti grafiche, i Tre Campanili, Cristal Palace hotel/ Ristorante la Fenice, Pastore abbigliamento donna, Farmacia del Monaco, Capolinea, Universal Gym, Bar De Lucia, Ottica Confalone.

SALUTE I VOLONTARI DEL CENTRO DI ASSISTENZA CAMA-LILA

«Il nostro allarme su Hiv e Aids è stato ignorato»

L'appello: «La Regione
riattivi la Commissione
per nuovi programmi
di prevenzione»

● Allarme Hiv, «silenzio angoscioso». Il Cama Lila: ignorata dalle istituzioni la denuncia di 20 contagi in 15 giorni. Prostituzione maschile e rapporti omosessuali sempre più veicoli di rischio

DE VITO IN V>>

SALUTE

TORNA L'INCUBO DELL'AIDS

L'APPELLO

«La Regione deve riattivare la Commissione È quello il luogo dove mettere in rete tutti i soggetti e programmare la prevenzione»



ALLARME HIV La sede dei volontari anti Aids del Cama Lila in via Castromediano 66. Nei riquadri, la presidente Lina Calluso e il coordinatore Nicola Catucci. Bari ha registrato la punta più alta di nuovi sieropositivi nel 2012, con 56 casi (foto Luca Turi)



Allarme Hiv, «silenzio angosciante»

I volontari del Cama Lila: ignorata dalle istituzioni la denuncia di venti contagi in due settimane

GIANLUIGI DE VITO

● Il giorno dopo l'allarme di un Hiv ignorato e senza freni (20 infezioni in 15 giorni), specie tra i giovanissimi, la delusione è più forte. «Silenzio angosciante. Ci chiamano i giornalisti, ma non chi dovrebbe», si sfoga Lina Calluso, presidente del Cama Lila di Bari (Centro assistenza malati Aids, Lega italiana per la Lotta contro l'Aids). «Se dopo 25 anni c'è purtroppo ancora bisogno di noi per prevenire il contagio della malattia, visto che le nuove infezioni non si fermano e colpiscono le fasce sempre più giovani, qualcuno dovrebbe riflettere. E i primi a riflettere dovrebbero essere i rappresentanti delle istituzioni», sorride, amara, Calluso. Non una telefonata dalla Regione, nemmeno dalla Città Metropolitana. Silenzio anche dalla Asl. Un pesce in barile pure l'Ufficio scolastico regionale. Perché più che i dati che

s'impennano, preoccupano le braccia incrociate sulla prevenzione. «La Regione Puglia deve riattivare la Commissione Aids. È quello il luogo dove mettere in rete tutti i soggetti che si occupano del problema e programmare inter-

SOGGETTI A RISCHIO

È alto l'allarme su prostituzione maschile e rapporti omosessuali

venti seri di prevenzione». «E la scuola che fa mille progetti, dalle diete vegane ai segnali stradali, dovrebbe tornare a parlare di malattie sessualmente trasmissibili», incalza il coordinatore di Cama Lila, Nicola Catucci.

La fotografia dei numeri è un cazzotto allo stomaco. Catucci la mette in controllo e l'analisi

nei dettagli. Sono state 259 le persone che si sono rivolte al Cama Lila tra lo scorso settembre e fine maggio: 185 lo hanno fatto telefonando al numero dedicato (080 5563269). Più della metà, 135, hanno riferito di essersi sottoposti al test Hiv e di aver avuto esito negativo. «Ma 105 non hanno dichiarato nulla. Noi non facciamo domande, al telefono, accogliamo solo le richieste. Ma l'esperienza ci dice che chi non parla dei test è perché sa di essere risultato positivo o è un *late presenter*, uno con diagnosi ritardata. Sono 9 ad aver dichiarato una infezione cronica, contratta cioè da più di sei mesi; 4 una infezione primaria, cioè contratta negli ultimi sei mesi. Altri 3 hanno dichiarato la sieropositività senza specificare altro. A questi 17 si aggiungono 3 che hanno dichiarato di non aver mai fatto il test. Parlo di questi 20 contatti perché sono quelli che abbiamo registrato in due settimane a mag-

gio, dopo aver ripreso un'attività di informazione nel Policlinico».

Colpiscono anche altre due classificazioni dei 259 contatti: l'età e i comportamenti sessuali. Catucci, ancora: «Il 51.7% si è dichiarato eterosessuale, il 15.8% omosessuale. E a questo va aggiunto un 7.34% di sex worker, uomini che fanno del sesso un lavoro». Ed è esaminando questi dati che il fiato diventa corto: la prostituzione maschile è un fenomeno sempre meno sommerso e i rapporti omosessuali sono sempre più veicolo di rischi se non sono protetti. Il 6.9% ha dichiarato di essersi esposto al rischio di infezione in conseguenza di un rapporto anale senza precauzioni; il 9.6%, per rottura del profilattico; il 13.1% per un rapporto orale non protetto; e il 15.8% per il rapporto vaginale senza preservativo. Quanto all'età dei 259 che hanno chiesto aiuto al Cama Lila, se la fascia più consistente è il 18.1% dei 30-39 anni,

immediatamente dopo c'è quella dei 25-29 anni (12.3%), ed eclatante appare anche quel 5% di ragazzi tra i 20-24 anni.

Il guaio è che non c'è solo lo spaccato ristretto del Cama Lila a confermare che le nuove diagno-

si/infezioni da Hiv in Puglia sono in aumento. Il bollettino rosso viene dall'Osservatorio epidemiologico regionale (Oer) che pubblica i dati raccolti dal Sistema di sorveglianza attivato da un decreto ministeriale nel 2008 e recepito dalla Regione a novembre dello stesso anno. Nel periodo 2007-2015, 1.403 nuove infezioni: aumento

crescente fino al 2011, poi una lieve flessione. Bari ha registrato la punta più alta nel 2012, con 56 casi. L'identikit del sieropositivo pugliese degli ultimi anni è questo: residente, maschio, 38 anni, e con una diagnosi notificata in ritardo. Perché la bassa percezione del rischio e la scarsa propensione al test sono ostacoli mai abbattuti. E ancora più feroci visto il silenzio sul fenomeno. «Non voglio pensare - spara Catucci - ad un disegno più oscuro messo in atto dalle grandi multinazionali del farmaco, alle quali potrebbe convenire il mantenere questa infezione sempre su alte percentuali tali da poter aumentare sempre più il "gruppo" di pazienti da trattare: i farmaci contro l'Hiv-Aids, pesano moltissimo sull'economia del sistema sanitario di qualsiasi nazione, poiché una sola scatola di un qualsiasi antiretrovirale costa allo Stato dai 500 ai 900 euro».

I DATI PUGLIESI

Nel periodo 2007-2015 si sono registrate 1.403 nuove infezioni

L'APPELLO NICOLA LOIOTILE AL PRESIDENTE EMILIANO: TROPPI OSTACOLI PER OTTENERE QUELLA TERAPEUTICA

«Per noi malati di sclerosi la cannabis vuol dire vita»

● In nove anni di battaglie contro i «dolori e gli spasmi» della Sclerosi multipla, Nicola Loiotile 48 anni di Bari, è riuscito a trovare sollievo solo con la cannabis terapeutica che ha scoperto a giugno dell'anno scorso. Ma la «burocrazia» e le «difficoltà di alcuni medici a comprendere i benefici» dell'erba costringono Nicola anche a mesi di astinenza dall'unica terapia che lo ha aiutato davvero a stare meglio. E dopo notti passate tra «incubi e paura», a Nicola capita di sentire l'esigenza «di rivolgersi al mercato illegale», acquistando un prodotto non controllato e che in alcuni casi lo ha fatto «stare peggio».

«Come me - spiega Nicola - ci sono tanti altri pazienti in Puglia, anche malati terminali e gli epilettici, obbligati a dover alimentare il mercato nero perché i passaggi della burocrazia ci costringono a stare mesi senza la cannabis: per questo a volte ci capita di andare a cercarla altrove, sperando di poter stare finalmente meglio. Ma spes-

so capita di trovare cannabis di pessima qualità, che ci fa sentire molto male».

Nicola spiega che dovrebbe «assumere ogni giorno, perché prescritto dal medico, un grammo di Bediol che mangio; e due grammi di Bedrocane che inalo con il vaporizzatore». «Quando assumo la cannabis - dice - ne sento subito i benefici: riesco a muovermi con più facilità, infatti avevo cominciato a usare una sola stampella. E poi mi torna il buon umore, la notte dormo bene e l'incontinenza scompare. Non è bello alla mia età dover mettere il pannolone», commenta.

«Ma - aggiunge - se sto tre o quattro giorni senza terapia, ricomincia il mio calvario». Nicola riferisce che le «prescrizioni gli consentono di avere la copertura per un mese». E che ogni volta, «prima di ottenere nuovamente i far-

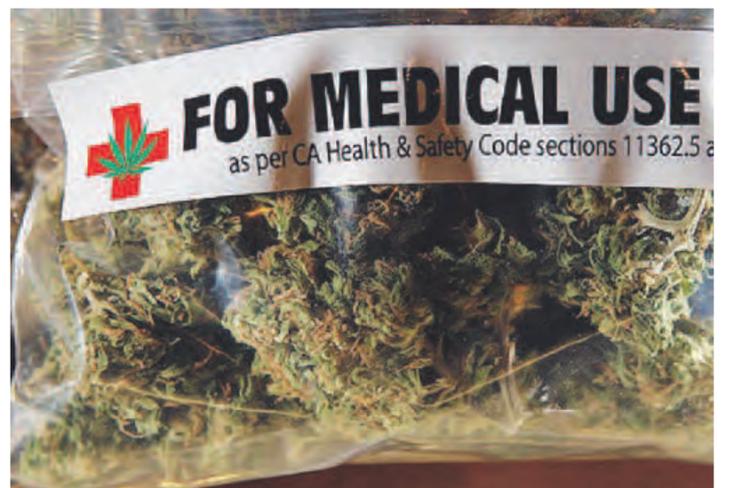
maci, passano circa dieci giorni». «Questo avviene - sottolinea - nel migliore dei casi, perché mi è capitato di stare anche tre mesi e mezzo senza entrambi i farmaci, e adesso aspetto da due mesi il Bedrocane».

Nicola, che fa parte dell'associazione «La piantiamo» di Racale (Lecce), formata prevalentemente da malati per facilitare l'uso della cannabis terapeutica, ricorda le battute di alcuni medici prevenuti: «c'è molta ignoranza sull'argomento - spiega - e molti dottori ci scherzano su e ironizzano perché secondo loro vogliamo una droga».

«Le uniche informazioni, quindi, passano solo tra noi malati che studiamo molto la cannabis che per noi è soltanto un farmaco», assicura Nicola ripensando a quando assumeva l'Interferone, e a come lo faceva stare male.

LA CONDANNA

«Molti pazienti sono costretti a ricorrere agli spacciatori»



CANNABIS TERAPEUTICA Una confezione utilizzata all'estero

Mentre gli «unici effetti collaterali» della cannabis che ha riscontrato Nicola riguardano una sensazione di «sechezza nella bocca: basta bere un po' d'acqua - spiega - per farla passare». Fino a poco tempo fa, inoltre, Nicola doveva andare ogni mese a Gallipoli (Lecce) dal «medico prescrittore», chiedendo «favori ad amici e parenti per essere accompagnato». E anche se adesso, per la provincia di Bari, ci sono tre medici che prescrivono il farmaco, il «problema rimane - spiega Nicola - perché ottenuta la prescrizione bisogna

andare alla farmacia ospedaliera che a sua volta ordina il prodotto da una farmacia esterna privata».

«Non è un sistema che funziona - evidenzia - e dovrebbero permetterci di piantarla». Invece, commenta amaramente Nicola, «mi resta solo tanta rabbia perché penso che potrei vivere meglio nonostante la mia malattia». Per questo ora Nicola lancia un appello «al presidente della Regione Puglia, Emiliano, a intervenire per porre rimedio a un meccanismo che sta condannando noi malati a una vita di sofferenze».

CONFRONTO SULLE ESPERIENZE CHE HANNO PERMESSO DI OTTENERE RISULTATI PARTICOLARMENTE SIGNIFICATIVI

Giornata delle buone prassi coi volontari di tutta la Puglia

● A Taranto i volontari di tutta la Puglia per la seconda "Giornata delle buone prassi". I cinque Centri Servizi al Volontariato della regione si sono infatti incontrati nella città dei due mari per confrontarsi su quelle esperienze, le cosiddette "Best practice", che hanno permesso di ottenere risultati particolarmente significativi nell'ambito delle loro attività.

La manifestazione, promossa dai Csv territoriali, riuniti nel Csvnet-Puglia (Coordinamento Regionale dei Centri Servizi al Volontariato della Puglia), ha rappresentato un ulteriore passo in avanti, rispetto all'analoga iniziativa organizzata due anni fa sempre a Taranto allo scopo di condividere prassi ed esperienze acquisite nei diversi territori provinciali, con riferimento alla comune mission di sostegno e qualificazione del volontariato regionale.

I Csv hanno presentato la propria programmazione annuale, soffermandosi sulle specificità messe in atto su ciascun territorio, un importante momento di condivisione delle esperienze locali.

Si è inoltre ragionato degli strumenti impiegati per amplificare la visibilità dell'azione del volontariato, che vanno sempre più nella di-



CSV Francesco Riandino

rezione della multimedialità e dei social, nonché sulle attività formative che abbracciano un po' tutte le tematiche di interesse del volontariato e individuano soluzioni innovative e al passo coi tempi, in grado di favorire l'accessibilità all'offerta formativa da parte delle organizzazioni di volontariato.

Si è parlato anche delle numerose iniziative volte alla promozione del volontariato, e in particolare di quelle rivolte al mondo giovanile, che rappresenta da sempre un pubblico privilegiato.

Il tutto con l'obiettivo di garantire una rete di supporto sempre più

strutturata a favore del volontariato e del terzo settore della regione.

Nella seconda parte della giornata i lavori sono stati aperti dal saluto di Francesco Riandino, presidente del Csv Taranto. Sono intervenuti tra gli altri Rosa Franco, presidente di CsvnetPuglia e del Csv "San Nicola" di Bari, e Giustiniano De Francesco, presidente del Co.Ge. Puglia.

Nell'occasione Rosa Franco ha dichiarato «è un momento molto importante per dare consistenza e valore al sistema Csv. Mettere insieme le esperienze dei Centri di Servizio Volontariato pugliesi, condividere idee e criticità, è strategico per elaborare una progettualità sempre più innovativa e funzionale a favore delle organizzazioni di volontariato della nostra regione».

Francesco Riandino ha invece sottolineato come «in un periodo di limitazione delle risorse come quello attuale, è ancora più importante operare un confronto costruttivo tra tutti i Centri di Servizio Volontariato pugliesi, per individuare e condividere quelle azioni che, nelle singole realtà territoriali, hanno già consentito di conseguire risultati ottimali. Fine ultimo del nostro operare è sempre quello di riuscire supportare meglio lo sviluppo e l'innovazione del volontariato pugliese». [p.giuf.]

di [Redazione](#) · 1 luglio 2017

Il 27 luglio torna a Monopoli Volontariato in Spiaggia



Il Centro di Servizio al Volontariato “San Nicola” organizza **giovedì 27 luglio 2017**, in Piazza XX Settembre a **Monopoli**, l’evento **“Volontariato in Spiaggia”**. È una grande opportunità che il CSV “San Nicola” offre alle Organizzazioni di Volontariato del sud barese per avere visibilità, farsi conoscere e testimoniare ai cittadini il proprio impegno quotidiano e le proprie attività. L’iniziativa è patrocinata dal Comune di Monopoli e dalla Città Metropolitana di Bari.

La novità di quest’anno, già sperimentata con successo nei due precedenti eventi di piazza svoltisi in primavera (Happening del Volontariato ad Andria e Volontariato in Piazza a Bari), è l’allestimento di uno spazio adibito allo **Speaker’s Corner “Racconti di Volontariato”**, dove le OdV potranno raccontarsi offrendo all’uditorio testimonianze e storie di volontariato nei 5 minuti previsti per ciascun intervento.

Quest’anno la manifestazione avrà luogo in Piazza XX Settembre, nuova location appena rinnovata dal Comune di Monopoli che permetterà alle associazioni partecipanti di avere una maggiore visibilità, all’interno di un centralissimo punto di incontro tra l’antico borgo medievale e la zona murattiana di Monopoli.

Il CSV “San Nicola” si occuperà di coordinare l’evento fornendo in comodato d’uso 1 struttura dalle dimensioni di 3X3 m chiusa su tre lati, 1 tavolo e 2 sedie per associazioni, 2 faretti e 1 presa bipolare. Il totale degli stand che saranno allestiti è di 12; per permettere la partecipazione a quante più associazioni possibile, si precisa che, nell’eventualità in cui le adesioni superino il numero delle strutture disponibili, il gazebo sarà occupato da 2 OdV.

La manifestazione avrà inizio **dalle ore 19:00 e terminerà alle ore 23:00**; gli stand saranno **disponibili per l’allestimento a partire dalle ore 18:00**. Nella piazza sarà anche allestito un palcoscenico dove, dalle 21:30 alle 23:00, far esibire con **performance di arte varia** (musica, danza, cabaret, recitazione ecc) le associazioni che volessero partecipare.

Di seguito, i link alla piattaforma per la compilazione della [Scheda di partecipazione per prenotare lo spazio stand](#) e della [Scheda per partecipare a “Racconti di Volontariato”](#).

La richiesta dovrà pervenire **entro e non oltre lunedì 10 luglio 2017**.

Si precisa che i gazebo saranno assegnati in base all’ordine di arrivo delle richieste fino a esaurimento posti, indipendentemente dal termine indicato.

Per informazioni, contattare: staffpromozione@csvbari.com

EDUCAZIONE

NUOVO CORSO DI STUDI PRIMARI

Con la «scuola parentale»
più spazio ai genitori

La fondatrice Rosalba Bratta: «Valorizzerò la creatività dei bimbi»

LUCA NATILE

● Non ci saranno i grembiuli, non ci saranno banchi, ma tavoli tondi per favorire la collaborazione, e niente cartelle. Non ci saranno classi ma un open space organizzato. Non ci sarà il suono della campanella che segnala la



ROSALBA BRATTA La fondatrice della scuola

fine delle lezioni. Non ci saranno i voti, ma valutazioni che metteranno in evidenza punti di forza e di debolezza di ogni bambino. Non ci saranno i compiti a casa per dare la possibilità ai bambini di vivere esperienze familiari, sportive e di tempo libero. Ci saranno libri, quaderni, penne e colori, ci saranno le tecnologie, materiali di laboratorio ed un'infinità di cose da toccare, sperimentare ed esplorare. Si seguirà un percorso formativo ministeriale sviluppato sulle reali esigenze formative dei bambini mirato a mantenere sempre viva la curiosità e la voglia di apprendere.

Nasce a Putignano la prima Scuola Parentale esterna alla famiglia, con il coinvolgimento dei genitori. Una delle prime in Puglia. Sta crescendo in Italia la voglia di istruzione parentale, permessa dalla nostra Costituzione che richiama alla mente i precettori di un tempo. Una realtà voluta fortemente da Rosalba Bratta, 48 anni, un curriculum lungo cinque pagine e trent'anni di esperienza. Due lauree, la prima in Scienze della formazione primaria, la seconda in Scienze Pedagogiche. Una Specializzazione in Pedagogia clinica. Insegnante, educatrice direttrice della scuola dell'infanzia privata paritaria «Qui, Quo, Qua».

La nuova scuola elementare paritaria si chiamerà «La Mia Scuola». Rosalba Bratta sarà affiancata da due docenti: la professoressa Valentina Giannattasio, laureata in Lettere e Filologia Moderna e l'insegnante di madrelingua inglese Gemma Victoria De Cisneros. L'insegnamento pogerà sulla didattica attiva.

«Per didattica attiva - spiega Rosalba Bratta - intendo un insieme articolato di metodologie di insegnamento che vedono il bambino come soggetto attivo e non passivo del proprio processo di apprendimento. In questo modo viene rispettato il bambino come soggetto e valorizzate le sue potenzialità, quindi una didattica basata sulla collaborazione e condivisione in cui centrale diventa il ruolo della relazione, autonomia ed esperienza». «Un esempio - prosegue la pe-

dagogista - potrebbe essere la matematica ed il far di conto tra quaderni ed uscite organizzate di vita pratica (fare la spesa) e percepire pesi e quantità attraverso gli alimenti. Io penso che una scuola dove si impara senza il piacere di apprendere non è scuola, è altro! Nel «La Mia Scuola» i bambini non solo impareranno a leggere, ma soprattutto ad amare la lettura e non sarà importante saper scrivere quanto saper usare le parole. Partiremo dal qui ed ora per cercare insieme le risposte alle domande che appartengono allo studio della storia,

geografia, scienze e filosofia. «Tutti zitti e fermi ad imparare?» «Il corpo che si muove - spiega Bratta - ha in sé una mente che ragiona, pertanto ritengo indispensabile che il bambino sia in

UN AMBIENTE PIÙ FAMILIARE

A Putignano il primo istituto che abolisce banchi, cartelle e compiti a casa secondo un nuovo modello educativo

costante movimento mentre si appassiona allo studio ed alla ricerca. Questo vuol dire che non ci sarà l'ora di scienze motorie, ma il movimento sarà legato alla necessità. L'insegnante in madrelingua inglese - aggiunge - affinerà i percorsi formativi permettendo ai bambini di acquisire padronanza e conoscenza di vocaboli inglesi simultaneamente seguendo il metodo che prevede l'apprendimento attraverso l'esperienza.

Metodi di insegnamento alternativi e i programmi ministeriali che fine faranno?

«Il percorso scolastico deve servire a valorizzare le attitudini individuali di ogni bambino, senza perdere di vista le linee di base della scuola tradizionale. In questo modo i bambini saranno pronti ad affrontare gli esami di fine anno per verificare le competenze acquisite. Un esame che, ad oggi, è obbligatorio!»

Perché niente compiti a casa?

«Perché dare tanti compiti a casa se si è lavorato tanto a scuola? Impegnare il bambino con tanti compiti significa toglierlo dal contesto sociale ed isolarlo da quelle che sono le possibilità di coltivare

hobby ed amicizie, di fare sport e di vivere la famiglia come momento di incontro e non di scontro e tensioni. Niente compiti a casa, ma il bambino sarà libero di leggere quello che vorrà leggere, osservare quello che più lo appassiona e lo incuriosisce».

«Niente banchi, sedie e lavagna?»

«Ci saranno tavoli e non banchi per favorire la collaborazione ed il confronto. Gli spazi saranno arredati a misura di bambino con materiali sempre a loro disposizione».

E con i voti, le pagelle come la mettiamo?

«Il bambino non è quello che produce, ma è quello che è. Un voto basso può segnare o addirittura bloccare il percorso di crescita e di autostima del bambino. La disistima porta al non sentirsi capace e per me è inconcepibile che questo avvenga proprio nel contesto scolastico. La scuola deve credere nelle capacità di tutti e di ciascuno e rispettare tempi e modalità di apprendimento. Concluderemo il percorso annuale di studio senza la soddisfazione di aver fatto meglio di un altro, ma con la gioia di essere una squadra!»

IL VILLAGGIO BERUKHÀ

Rischio chiusura
per la onlus
che aiuta i disabili

FRANCESCO PETRUZZELLI

● Al civico 7 di via Lenoci la preoccupazione è tangibile. All'appello mancano 250mila euro, i fornitori bussano alle porte e quello che sino a qualche mese era considerato un fiore all'occhiello per le politiche riabilitative, adesso rischia di naufragare nei debiti. Il Comune vorrebbe anche intervenire, lo ha già fatto in passato, ma ha le mani legati da due pareri, uno dei revisori dei conti e uno della Corte dei conti. In entrambi i casi la ciambella di salvataggio è fortemente sconsigliata perché si configurerebbe come un indebitamento per le casse pubbliche.

Il tecnicismo e i laccioli della burocrazia questa volta si abbattono anche sui disabili, sui fruitori del Villaggio Berukhà. Detta così sembrerebbe il nome di un centro vacanze. E invece no, si tratta di un centro socio educativo e riabilitativo realizzato dai volontari della onlus Custodi del Creato, che da novembre scorso dà una certezza a tante famiglie. Laboratori, animazione, giardino condiviso, pet therapy e assistenza per utenti dai 6 ai 40 anni con vari problemi di disabilità psichica e fisica. Insomma, un piccolo angolo di pace allestito dietro ai palazzoni dell'Executive Center e realizzato grazie alla mano pubblica. Il Comune infatti ha prima concesso per 19 anni all'associazione un suolo abbandonato e poi, con due delibere di consiglio comunale, una garanzia fideiussoria da 370mila euro. Soldi necessari che hanno permesso ai promotori di realizzare un sogno: casette colorate circondate da 3mila metri quadri di verde, presi d'assalto nei giorni scorsi in occasione degli «Open days», le giornate per mettersi in mostra ad altri potenziali utenti. Fin qui tutto bene, ma poco dopo sono arrivati i guai.

All'associazione, a causa di alcuni lavori imprevisti, servono altri 250mila euro di mutuo che possono ottenere solo tramite un'altra garanzia fideiussoria. Almeno per pagare imprese e fornitori di attrezzature, pentolame, pc e apparecchiature. Il Comune era pronto a intervenire con un'apposita delibera ma revisori e poi Corte dei conti hanno bloccato tutto stabilendo in sintesi che ad opera e ad investimento conclusi, l'ente pubblico non possa esporsi con ulteriori garanzie per un soggetto terzo. Si tratterebbe di indebitamento e non più di investimento. Non la pensa così Pietro Caroli, presidente dei Custodi del Creato che da settimane si batte per far valere le sue ragioni: «La Corte dei Conti nel suo giudizio è stata indotta in errore da ciò che hanno scritto in precedenza i revisori dei conti del Comune con diverse inesattezze. Io mi appello al buonsenso del sindaco Decaro e alla sua sensibilità. A norma di legge il Comune potrebbe nuovamente intervenire. Con 250mila euro non si espone visto il valore dell'immobile stimato, proprio dai suoi uffici, in un milione e 300mila euro. Noi siamo molto preoccupati».

Al villaggio infatti sono diverse le famiglie che vogliono accedere ma che rinunciano per il costo delle rette, 62 euro al giorno per la fascia oraria 8-16 e con servizio mensa. Rette che servono per coprire le spese di utenze e di personale, tutto contrattualizzato. «E in mancanza dei buoni servizio e della convenzione con la Asl che attendiamo da tempo - spiega Caroli - diverse famiglie non possono permettersi le iscrizioni. Abbiamo tanti genitori che adesso a scuola terminata non sanno davvero dove far trascorrere le giornate ai propri ragazzi. Questo villaggio sarebbe per loro l'ideale».

IL VICESINDACO: «VICENDA COMPLESSA» - Il caso è comunque all'attenzione del Comune. «Sono settimane che ne discutiamo, ma la vicenda è tecnicamente molto complessa. Io ero pronto a portare in giunta una delibera per un'altra garanzia fideiussoria ma i revisori l'hanno bocciata - spiega il vicesindaco e assessore al Patrimonio, Vincenzo Brandi -. Sono comunque convinto che alla fine una soluzione la troveremo».

BITONTO LA STRUTTURA ALL'APERTO NEL GIARDINO DI VILLA SYLOS, VANDALIZZATA PER ANNI

Apre il cinema d'estate
costruito dagli immigrati

I VOLONTARI Hanno costruito l'arena all'aperto a Bitonto nel giro di dieci giorni

● Dalla periferia del mondo, per un cinema di periferia a Bitonto.

È la scommessa di un gruppo di volontari, molti di Bari e dintorni, altri in arrivo dall'Africa e ospiti dei centri di accoglienza della zona, che hanno sfidato il caldo di questi giorni per auto-costruire uno spazio pubblico completamente nuovo, a disposizione di tutti, cinefili e non.

In poco più di dieci giorni di cantiere, con legno, pialla e troncatrice, sono state realizzate le sedute per un

cinema all'aperto, che potranno essere usate anche per il teatro e i concerti nel giardino di villa Sylos, all'estrema periferia di Bitonto.

La villa, «buen retiro» della contessa Matilde nei primi anni del Novecento, vandalizzata e ridotta a discarica negli Anni Ottanta e Novanta, è tornato a vita nuova due anni fa.

Le prime proiezioni sono in programma mercoledì.

Enrica D'Acciò

SANTERAMO LA FAMIGLIA DELLA RAGAZZA MORTA IN UN INCIDENTE STRADALE A GENNAIO DEL 2016 HA DONATO IL «DOBLÒ» ALLA ONLUS PAMS

Il taxi sociale nel nome di Rosa Bitetti trasporterà i disabili ai luoghi di cura



SANTERAMO Il taxi sociale

ANNA LARATO

● **SANTERAMO IN COLLE.** Consegnato ufficialmente il taxi sociale, attrezzato per il trasporto di persone disabili. L'altro giorno nell'atrio di Palazzo Marchesale la cerimonia di consegna del «Fiat Doblo» all'associazione di volontariato Pams.

Alla cerimonia ha presenziato il neo sindaco Fabrizio Baldassare insieme ai tanti volontari e a numerosi cittadini. Il veicolo è un dono della famiglia Bitetti che ha voluto compiere un atto di straordinaria generosità verso l'intera comunità in memoria della gio-

vane figlia Rosa, scomparsa a soli 21 anni nell'incidente stradale avvenuto il 30 gennaio 2016 in corso Tripoli, in pieno centro. La ragazza era con amici a bordo di un'auto che andò a schiantarsi contro un edificio. Un suo coetaneo, Ernesto Natuzzi, morì sul colpo. Rosa Bitetti fu ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale «Miulli» di Acquaviva e si spense poche ore dopo.

Adesso, in sua memoria, un dono alla città di Santeramo. Un gesto di grande generosità che va ad aggiungersi all'atto esemplare della famiglia Bitetti che dopo il decesso della ragazza

autorizzò l'espianto degli organi per la donazione ad altre persone.

Il «Doblo» è attrezzato con una pedana idraulica anche per il trasporto di persone su sedie a rotelle, e di piccoli presidi di primo soccorso (defibrillatore, ossigeno, aspiratore). Un servizio a disposizione della comunità, gestito dall'associazione Pams per i tanti cittadini che sempre più spesso non trovano facile accesso ai diversi servizi sociali e sanitari, per la difficoltà nel raggiungere le strutture ubicate fuori Santeramo.

«Ringrazio la famiglia Bitetti - afferma Maria Simone, della Pams - e il sostegno del Lions Club di Santeramo». Il servizio, disponibile su contributo volontario, è attivo dal lunedì alla domenica. Indispensabile prenotare telefonando al 335/7650202 per il servizio trasporto infermi e al 335/7650199 per altri tipi di assistenza».

01-07-17

“Sapore di Mare, sapore di Sport”: l’evento dedicato allo sport e al mare a Bari Torre Quetta



dal 4 Luglio al 7 Settembre 2017

**Sapore di mare,
Sapore di sport**

con il contributo dell'Assessorato allo Sport del Comune di Bari

ASD **THE STUDIO**
centro danza e spettacolo

Vi aspettiamo per i corsi gratuiti di ginnastica e danza per bambini a Torre Quetta!

Quando:
martedì e giovedì
9:30 Ginnastica
10:30 Danza per bambini

Si ringraziano:
Associazione Parkinson Puglia
Associazione Seconda Mamma
per informazioni:
www.thestudiobari.com
info@thestudiobari.com
Tel.: 347.7670040
media partner Puglia

Eventi provincia Bari

L'importanza di coltivare lo **sport**, l'importanza di promuovere iniziative dedicate al **movimento** e alla **vita sana** già a partire dai bambini, per arrivare sino agli adulti, sono solo alcuni degli obiettivi promossi da **ASD The Studio**, centro di danza e spettacolo di **Bari**. Avrà luogo a questo scopo, martedì 4 luglio, presso **Torre Quetta**, con il contributo dell'**Assessorato allo sport del Comune di Bari** il progetto “Sapore di mare, sapore di Sport”.

Il progetto prevede **attività sportive gratuite** ed aperte alla cittadinanza, ogni *martedì* e *giovedì* alle ore 9:30 e alle ore 10:30. Nella prima fascia oraria si organizzeranno **corsi di ginnastica** rivolti a tutte le età, mentre nella seconda fascia oraria si terranno **corsi di danza** per i bambini.

Il progetto è stato inserito nella programmazione delle attività da svolgere all'aperto tra gli **eventi** estivi nel territorio di Bari, direttamente dall'Assessorato allo Sport ad opera di ADS The Studio, da anni operante sul territorio con lo scopo di promuovere la **danza** ed il **fitness** con istruttori qualificati e riconosciuti a livello internazionale. Il progetto ha come finalità quella di **vivere gli spazi urbani** mediante le **discipline sportive ed artistiche**.

In collaborazione nel progetto l'**Associazione Parkinson Puglia** e l'**Associazione Seconda Mamma**, che da sempre attivi nel sociale contribuiranno a promuovere le iniziative coinvolgendo anche i loro associati.

Dal 4 luglio vivi un'estate nel nome dello Sport!

Località

Torre Quetta (BA)

Data/periodo

dal 4 lug al 7 set 2017

Ingresso

gratuito

Informazioni

3477670040 - info@thestudiobari.com

Difendiamo il mare con il numero verde dei Rangers in Puglia



di RITA SCHENA 01 luglio 2017

«Un accesso al mare non sempre garantito, il passaggio sulla battigia negato e che invece deve essere libero, ma anche la segnalazione per chi sporca la spiaggia o accende i falò, per non parlare di chi sversa in mare liquami, questi sono alcuni dei reati contro i quali ci si deve indignare e denunciare».

Stefano Pesce è il presidente regionale dei Rangers d'Italia sezione Puglia e spiega quali possono essere le infrazioni sul demanio marittimo per le quali il privato cittadino può e deve indignarsi e denunciare. Dal primo luglio i Rangers, in collaborazione con l'associazione FareAmbiente e grazie ad un progetto finanziato per il secondo anno dall'assessorato al Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, attivano un call center: telefonando al **numero 800894500** tutti i cittadini potranno fare le loro segnalazioni su quanto di illecito accade lungo le nostre coste e sotto i loro occhi.

Il numero verde è attivo tutti i giorni dalle 9,30 alle 18,30 da luglio fino al 30 settembre, a rispondere un gruppo di giovani opportunamente formati che prenderanno in carico le segnalazioni ed attiveranno sia le guardie ambientali che controlleranno la reale correttezza della denuncia, sia gireranno la segnalazioni alle autorità competenti.

«L'anno scorso nei tre mesi di attività ci sono arrivate oltre 300 segnalazioni – spiega il vice presidente regionale dei Rangers, Cristiano Scardia – quest'anno speriamo di riceverne di più. La sensibilità verso il rispetto del mare e delle spiagge è cresciuta, puntiamo su tutti questi cittadini responsabili: chiamateci e interverremo».

Oltre al numero verde e il sito www.ecoreatipuglia.it, da quest'anno è stata realizzata una app scaricabile direttamente sullo smartphone attraverso Google play, «ecoreati Puglia», chiunque può fare sino a tre foto ed inviarle, le immagini arriveranno geolocalizzate rendendo più facile il controllo alle guardie ambientali.

«Stiamo organizzando anche un camper itinerante lungo la costa – sottolinea Stefano Pesce – per spiegare ad adulti e bambini quali sono i comportamenti scorretti da non fare, come pescare meduse o stelle marine che poi vengono uccise lasciate seccare sulla sabbia, granchi presi con il retino. Questi non sono gioco per bambini e i genitori devono insegnare che il mare è un bene prezioso e va rispettato».

Bari, spiaggia di Pane e Pomodoro a misura di disabile grazie ai volontari

 [La Redazione](#)

1 Lug 2017

Questa mattina, presso la spiaggia di Pane e Pomodoro a Bari, l'associazione di volontariato e di Protezione Civile "Scuola Cani Salvataggio Nautico" assieme all'associazione Pugliese persone para-tetraplegici" hanno trascorso una giornata "Diversa" in compagnia di parecchie persone disabili.

La spiaggia di Pane e Pomodoro, è l'unica spiaggia del barese in cui una persona diversamente abile viene coccolata e portata in mare tranquillamente. L'amministrazione Comunale già da anni è stata molto attenta alle esigenze di queste persone: infatti Pane e Pomodoro ha una lunga passerella per disabili, una piazzola e un entrata in mare molto agevole.

Inoltre grazie all'attività di volontariato svolta durante il fine settimana dai volontari della Scuola Cani Salvataggio Nautico, la presenza delle persone disabili, è notevolmente aumentata: "Per fare il volontario e occuparsi dell'accoglienza dei disabili – spiega Donato Castellano – è necessario avere solo un grande cuore e certamente una preparazione di primo soccorso sanitario. Alcuni dei volontari presenti, sono volontari della Croce Rossa Italiana e tutti certificati alluso del BLS".

In maniera del tutto gratuita, per il quinto anno consecutivo, ogni sabato e ogni domenica, offrono questo servizio dalle 8 del mattino alle 12 e dalle 17 alle 19. La disabilita su pane e pomodoro non esiste questo grazie agli angeli pelosi e agli angeli umani.



Accesso facile in mare per i disabili Oggi presentazione delle iniziative

Oggi alle 11, sulla spiaggia di Pane e Pomodoro, Gianni Romito, presidente dell'associazione pugliese persone para-tetraplegici e Donato Castellano, responsabile della Scuola Cani salvataggio nautico, presenteranno "Un'estate 2017 accessibile a tutti". L'iniziativa, voluta dalle associazioni baresi, vuole essere di aiuto a tutte quelle persone che a causa di una disabilità grave non possono da soli entrare in acqua.

BARI

L'evento

Galà Adisco per finanziare la ricerca sulle cellule staminali

L'appuntamento presso Villa Torre Rossa a Bisceglie



Il Galà Adisco a Bisceglie © BisceglieLive.it

Mercoledì 28 giugno, in una magnifica serata sotto le stelle, nella splendida location di "Villa Torre Rossa" a Bisceglie, si è svolto il Galà Adisco, organizzato dalla sez. Territoriale Adisco di Bisceglie.

Scopo della serata è stato una raccolta fondi destinata ad un grant per una giovane ricercatrice nello studio e l'applicazione delle cellule staminali, autentiche cellule "farmaco" in grado di curare, con il loro trapianto, numerose malattie, secondo una pratica clinica ormai consolidata, ma tante altre ancora allo studio.

L'associazione Adisco realizza la promozione alla donazione attraverso varie attività che convergono alla creazione di una cultura della donazione eterologa e solidaristica, e la raccolta fondi per la ricerca, con la creazione di borse di studio.

Dopo i saluti ed i ringraziamenti della presidente dott.ssa **Lella Di Reda**, una breve relazione del Presidente Nazionale Adisco, dott. **Giuseppe Garrisi**, la Prof.ssa **Giorgina Specchia**, Direttore dell' U.O. di Ematologia con Trapianto del Policlinico di Bari, ha presentato la ricercatrice, da lei selezionata, la dott.ssa **Claudia Binetti**, che studia da tempo il meccanismo con cui le cellule staminali vengono coadiuvate nella loro applicazione. A lei è stato destinato il grant di ricerca raccolto fra i 210 invitati.

Il Direttore Medico della Banca Cordonale Pugliese di San Giovanni Rotondo, dott. **Michele Santodirocco** ha illustrato brevemente la realtà della sofisticata Banca per la raccolta e la conservazione delle donazioni di sangue di cordone ombelicale, per generosità della coppia genitoriale, giovane istituzione della Regione Puglia nel 2009.

Dopo l'avvio scientifico, la serata si è aperta con un contributo poetico della bravissima attrice biscegliese, **Nunzia Antonino**, testimonial dell' evento. Si è proseguito con brani di musica sudamericana con la chitarra classica di **Alessandro Buongiorno**, vincitore di numerosi concorsi nazionali ed internazionali.

A seguire, il buffet offerto dalla Banca Widiba, completato da un calice di degustazione, a cura della Fondazione Italiana Sommelier di Puglia, con le note musicali di Sergio Cangelli in sottofondo. In vari momenti, tra le signore intervenute, sono state sorteggiate delle sorprese che altri sostenitori Adisco della serata hanno messo a disposizione, per gentile omaggio.

La manifestazione ha avuto la collaborazione della sez. Adisco di Corato ed è stata sostenuta dalla Banca Widiba e da Villa Torre Rossa.

L'evento

Rischio maltempo, il "SummeRed" festival rimandato a martedì 4 luglio

«Non potevamo rischiare che un evento così grande venisse rovinato dalla pioggia. Abbiamo scelto quindi di rimandarlo»

Per via del maltempo, l'evento promosso dall'Avis Comunale di Andria in collaborazione con la scuola di ballo Guantanamera, il SummeRed Festival, che doveva svolgersi domenica 2 luglio in Piazza Catuma ad Andria, è stato rimandato a martedì 4 luglio, sempre alla stessa ora e nello stesso posto



Avis © n.c.

Restano confermati gli ospiti Umberto Sardella e Antonella Genga direttamente dal cast di "Mudù". Ad aprire la serata sarà la band andriese "Giù le mani dalla zia".

La scuola di ballo Guantanamera si occuperà della direzione artistica dell'evento, mentre l'Avis di Andria si occuperà di lanciare messaggi di sensibilizzazione alla donazione del sangue.

«Ci scusiamo per il disagio, purtroppo siamo stati costretti a rimandare l'evento in quanto le previsioni del meteo non promettevano nulla di buono. Non potevamo rischiare che un evento così grande venisse rovinato dalla pioggia. Abbiamo scelto quindi di rimandarlo a martedì 4 e stavolta il meteo dovrebbe essere dalla nostra parte. Vi aspettiamo numerosi» fanno sapere gli organizzatori dell'evento.

Summer Red Festival, rinviato a martedì 4 luglio

02 luglio 2017



L'evento, previsto per domenica, è stato rinviato causa maltempo

Per via del maltempo, l'evento promosso dall'Avis Comunale di Andria in collaborazione con la scuola di ballo Guantanamera, il SummeRed Festival, che doveva svolgersi domenica 2 luglio in Piazza Catuma ad Andria, è stato rimandato a martedì 4 luglio, sempre alla stessa ora e nello stesso posto.

Restano confermati gli ospiti Umberto Sardella e Antonella Genga direttamente dal cast di Mudù. Ad aprire la serata sarà la band andriese "Giù le mani dalla zia".

La scuola di ballo Guantanamera si occuperà della direzione artistica dell'evento, mentre l'Avis di Andria si occuperà di lanciare messaggi di sensibilizzazione alla donazione del sangue.

«Ci scusiamo per il disagio – scrivono dall'organizzazione – purtroppo siamo stati costretti a rimandare l'evento in quanto le previsioni del meteo non promettevano nulla di buono. Non potevamo rischiare che un evento così grande venisse rovinato dalla pioggia. Abbiamo scelto quindi di rimandarlo a martedì 4 e stavolta il meteo dovrebbe essere dalla nostra parte. Vi aspettiamo numerosi».



bisceglieviva.it



L'Avis Bisceglie premia i donatori: gelato omaggio per tutto il mese di luglio

Chi si recherà presso il centro trasfusionale entro il 31 luglio riceverà un buono per un kg di gelato artigianale

BISCEGLIE - DOMENICA 2 LUGLIO 2017

A cura di
SERENA FERRARA

L'Avis Bisceglie invoglia i donatori a fare di più per prevenire le emergenze estive di sangue e derivati. Lo fa prendendoli letteralmente per la gola.

Per tutto il mese di luglio, a quanti si recheranno presso il centro trasfusionale dell'ospedale di Bisceglie per una donazione in favore di Avis Bisceglie, sarà offerto un buono per 1 kg di gelato artigianale.

Entro il 19 luglio i donatori potranno anche partecipare all'estrazione di un biglietto omaggio per l'acquapark "Odissea 2000". Il vincitore parteciperà all'iniziativa organizzata dal gruppo giovani dell'associazione, che stanno organizzandosi per un bus che partirà in direzione Rossano Calabro sabato 29 Luglio.

INCENDI. VOLONTARI GIOIA SOCCORSO ANCORA IN AZIONE

Scritto da La Redazione

Domenica 02 Luglio 2017 20:17



Nuovo intervento dei volontari di Gioia Soccorso per domare un incendio scoppiato in un'area incolta, sulla provinciale 239 al Km 2,500. Il loro tempestivo intervento ha evitato che le fiamme, a causa del vento, si avvicinassero ad una abitazione attigua al terreno interessato dall'incendio.

Le fiamme si sono sviluppate, intorno alle 18:00 di oggi, domenica 2 luglio, lungo il perimetro della condotta di proprietà dell'Acquedotto Pugliese, che costeggia una arteria molto trafficata, la Gioia-Noci, in un tratto rettilineo, quindi molto pericoloso per la visibilità degli automobilisti.

A bruciare sterpaglie, arbusti oltre a rifiuti speciali, in questo caso anche pneumatici. Un'area di circa 2000 mq. **A proteggere il lavoro dei volontari** e ad assicurare la normale viabilità, sempre sostenuta in quel tratto, la presenza di **una pattuglia di Vigili Urbani.**

l'Intervento si è concluso senza alcun danno a cose e persone dopo circa 45 minuti.

Clown-terapia, gli effetti

È una ricerca condotta da un gruppo di esperti e studiosi

● **ANDRIA.** Una ricerca sugli effetti della clown terapia nei pazienti adulti affetti da neoplasia che, sebbene durata poco, ha prodotto dati oggetto di studio. È stata condotta dall'equipe composta da: Dino Leonetti (direttore scientifico), Massimiliano La Paglia (coordinatore della ricerca), Antonella Di Noia (responsabile del dipartimento di psicologia clinica AslBt), Giuseppe Tarantini (primario dell'unità operativa di ematologia oncologica dell'ospedale "Dimiccoli" di Barletta), Elisabetta Caprioli (direttore unità operativa di patologia clinica e laboratori analisi dell'ospedale "Dimiccoli" di Barletta), Patrizia Bruno (psicologa e clowndottoressa), Giovanna Di Stefano (psicologa e clowndottoressa), Gio-

vanna Ferro (psicologa e clowndottoressa), Annalisa Lorusso (psicologa e clowndottoressa), e le clowndottoresse Francesca Caputo, Cecilia Cortese, Rosa Lullo, Annalisa Sciusco, Patrizia Zingaro. Il dg della Asl Bt Narracci ha incoraggiato lo studio e la ricerca. Difatti, i clowndottori dell'associazione "In compagnia del sorriso", operando a contatto con i pazienti ricoverati nel reparto di oncoematologia del nosocomio "Monsignor Dimiccoli" di Barletta, hanno indagato circa l'effica-

cia degli effetti analgesici dell'umorismo, con l'obiettivo di confrontare parametri psicologici, biologici ed ematochimici, sia in pazienti in condizione di ospedalizzazione standard che in pazienti che durante il periodo di ricovero beneficiano dell'intervento dei clowndottori confrontando tali parametri prima e dopo l'intervento. Oltre ai dati quan-



I volontari dell'associazione

tativi sono stati registrati anche cambiamenti qualitativi, attinti mediante interviste ai parenti di alcuni malati approcciati. La ricerca è durata molto poco a causa delle difficoltà logistiche, come il reperimento del reagente per il marcatore biologico, e della copertura economica per sostenere le spese di gestione. La ricerca è iniziata il giorno 4 dicembre 2014 ed è finita il 1 ottobre 2015, con 23 interventi clown in dieci mesi. Hanno partecipato 53 ammalati. Di questi, 28 maschi e 25 femmine,

di età compresa tra i 27 e gli 85 anni, 41 sono stati contattati nella prima fase, ossia pre-intervento clown e i restanti nella seconda fase ossia post-intervento clown.

Dall'analisi dei dati psicologici, mettendo a confronto i valori ottenuti nelle due fasi di ricerca, non si evince una differenza significativa. Questo risultato probabilmente è dovuto al fatto che per alcuni pazienti la malattia era ad uno stadio avanzato per cui l'ansia e la depressione, che sono aspetti più stabili in una persona, erano difficilmente modificabili con un numero esiguo di interventi clown. Si pensa che con la presenza più costante dei clowndottori nel reparto, tali aspetti subireb-

bero una modifica. Dall'analisi del dosaggio dell'ossitocina non si può trarre alcuna conclusione. Il numero del campione non è statisticamente significativo, poiché solo in tre casi si è riusciti ad avere il monitoraggio del quadro emotivo e biologico completo ossia prima e dopo l'intervento clown. In questi tre casi in quello del peggioramento clinico il parametro del dato oggettivo dell'ossitocina segna l'evoluzione naturale, mentre negli altri due casi segni di miglioramento. [m.pas.]

Emergenza migranti, all'opera da venerdì mattina i volontari delle Misericordie di Puglia

02 luglio 2017 Pasquale Stefano Massaro



Nella BAT arrivi sino a notte fonda. Impegnati nell'accoglienza medici ed infermieri

Non si arrestano gli arrivi di migranti sulle coste pugliesi e del mezzogiorno d'Italia e resta in moto la macchina dell'emergenza organizzata dalle Prefetture in collaborazione con i vari enti impegnati. In particolare nella BAT attivata, tra i diversi attori in campo, la Federazione delle Misericordie di Puglia con le associazioni del territorio a nord di Bari impegnate nell'accoglienza di circa un centinaio di migranti a partire da venerdì mattina. Condizioni critiche per diversi di loro che hanno necessitato di cure mediche ed infermieristiche approfondite realizzate con l'ausilio di professionisti e specialisti in collaborazione con le strutture sanitarie provinciali oltre che dei medici dell'Ambulatorio "Noi con Voi" della Misericordia di Andria. Tra i migranti anche donne e bambini trasferiti ed accolti sino a tarda notte a partire da venerdì, nelle strutture di prima accoglienza di Andria e Barletta in attesa di esser dirottati in altre province italiane.

Un lavoro di coordinamento e volontariato per la Federazione delle Misericordie di Puglia, attivata dalla sala operativa di protezione civile provinciale in grande emergenza. «Stiamo operando con estrema attenzione e senza continuità temporale – ci dice Mirella una delle mediatrici culturali del centro Cas "Buona Speranza" – per assicurare una prima accoglienza qualificata e che permetta di risolvere soprattutto i problemi fisici e di salute per donne, uomini e bambini, giunti sulla costa dopo un viaggio davvero complicato». La fredda cronaca, infatti, parla di uomini e donne ustionate a causa dello scoppio di un motore di uno dei motoscafi utilizzato per la traversata. Uomini e donne costrette sulla sedia a rotelle dopo le profonde medicazioni a causa delle ferite riportate. L'emergenza durerà anche nei prossimi giorni, da quanto riferito dalle autorità competenti, anche se il sistema di accoglienza primaria risulta esser particolarmente sotto pressione con grandi difficoltà di gestione.

Emergenza migranti: all'opera le Misericordie di Puglia

Ospitati nelle strutture di prima accoglienza della BAT

REDAZIONE CANOSAWEB

Domenica 2 Luglio 2017 ore 15.12

Non si arrestano gli arrivi di migranti sulle coste pugliesi e del mezzogiorno d'Italia e resta in moto la macchina dell'emergenza organizzata dalle Prefetture in collaborazione con i vari enti impegnati. In particolare nella BAT attivata, tra i diversi attori in campo, la **Federazione delle Misericordie di Puglia** con le **associazioni del territorio a nord di Bari** impegnate nell'accoglienza di circa un centinaio di migranti a partire da venerdì mattina. Condizioni critiche per diversi di loro che hanno necessitato di cure mediche ed infermieristiche approfondite realizzate con l'ausilio di professionisti e specialisti in collaborazione con le strutture sanitarie provinciali oltre che dei medici **dell'Ambulatorio "Noi con Voi"** della **Misericordia di Andria**. Tra i migranti anche donne e bambini trasferiti ed accolti sino a tarda notte a partire da venerdì, nelle strutture di prima accoglienza di Andria e Barletta in attesa di esser dirottati in altre province italiane. Un lavoro di coordinamento e volontariato per la **Federazione delle Misericordie di Puglia**, attivata dalla sala operativa di protezione civile provinciale in grande emergenza. «Stiamo operando con estrema attenzione e senza continuità temporale - dichiara **Mirella una delle mediatrici culturali del centro Cas "Buona Speranza"** - per assicurare una prima accoglienza qualificata e che permetta di risolvere soprattutto i problemi fisici e di salute per donne, uomini e bambini, giunti sulla costa dopo un viaggio davvero complicato». La fredda cronaca, infatti, parla di **uomini e donne ustionate a causa dello scoppio di un motore di uno dei motoscafi utilizzato per la traversata**. Uomini e donne costrette sulla sedia a rotelle dopo le profonde medicazioni a causa delle ferite riportate. L'emergenza durerà anche nei prossimi giorni, da quanto riferito dalle autorità competenti, anche se il sistema di accoglienza primaria risulta esser particolarmente sotto pressione con grandi difficoltà di gestione.





Attualità di La Redazione
Monopoli **domenica 02 luglio 2017**

Tutti giorni dalle 9.30 alle 18.30



Reati ambientali? C'è il numero verde

Da oggi al 30 settembre si potrà chiamare al 800 894 500. Il servizio regionale è gestito dai Ranger d'Italia

Saranno I Ranger d'Italia sezione Puglia, per il secondo anno consecutivo, attraverso un call center, a gestire il **numero verde 800 894 500** per la segnalazione dei reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo.

Il servizio sarà assicurato tutti giorni dalle 9.30 alle 18.30, dal 1° luglio al 30 settembre.



Ecoreati in Puglia, attivo un numero verde © Nc

L'iniziativa, che è ormai un punto cardine delle estati pugliesi, serve a coadiuvare e indirizzare i cittadini alla corretta fruizione delle spiagge e degli ambienti naturali; attraverso il numero verde, si potrà infatti segnalare **un abuso, un'infrazione o un reato ambientale sul demanio marittimo, garantendo il totale anonimato.**

Sarà possibile, inoltre, denunciare **l'abbandono dei rifiuti o chiedere l'intervento del personale autorizzato al recupero della fauna selvatica in difficoltà.**

Le segnalazioni, corredate di foto, possono essere inviate anche tramite l'app Ecoreati Puglia scaricabile dalle piattaforme Playstore ed Applestore.

BARITODAY

Reati ambientali nelle aree marine, parte il call center estivo per le segnalazioni

Al numero verde 800.894.500, gestito dai Rangers d'Italia pugliesi, si potranno segnalare eventuali irregolarità in tutta la Puglia

Redazione

02 luglio 2017 13:34

SUL DEMANIO MARITTIMO
COSTE DETURPATE, ABUSIVISMI, INCENDI, INQUINAMENTO
DELL'ARIA E DELL'ACQUA, MANCATO RISPETTO
ORD. BALNEARE 2017

E-MAIL ecoreatipuglia@gmail.com
PEC ecoreatipuglia@pec.it
SITO www.ecoreatipuglia.it
APP AppStore e PlayStore

**NUMERO VERDE
800.894.500**

CHIAMA TUTTI I GIORNI DALLE 9.30 ALLE 18.30
ATTIVO FINO AL 30 SETTEMBRE

I reati ambientali nelle aree marine ora si possono segnalare via telefono. È stato attivato il call center, gestito dai **Rangers d'Italia sezione Puglia**, che permetterà di denunciare al numero verde **800.894.500** qualsiasi problematica fino al 30 settembre.

Un provvedimento necessario con l'arrivo dell'estate, periodo in cui migliaia di turisti affollano le spiagge, spesso lasciando anche 'ricordi' del loro passaggio. Tra i servizi disponibili, infatti, c'è **la segnalazione dell'abbandono di rifiuti**, in maniera totalmente anonima come per gli altri abusi, infrazioni o reati.

Gli operatori potranno inoltre **inviare personale autorizzato per il recupero della fauna selvatica** in difficoltà in caso di denuncia. Il numero verde sarà affisso in tutti i lidi pugliesi.

Puglia: attivo numero verde per reati ambientali gestito da Rangers d'Italia sezione Puglia

02/07/2017 di Antonio Carbonara



Reati ambientali, numero verde Rangers d'Italia

E' di nuovo attivo il servizio di segnalazione degli ecoreati in Puglia. Al numero verde 800894500 potranno essere segnalati i reati del mare e ambientali sul demanio marittimo. A gestire il call center saranno, per il secondo anno consecutivo, i Rangers d'Italia sezione Puglia.

Il servizio sarà assicurato tutti giorni dalle 9.30 alle 18.30, fino al 30 settembre. L'iniziativa serve a coadiuvare e indirizzare i cittadini alla corretta fruizione delle spiagge e degli ambienti naturali; attraverso il numero verde, si potrà infatti segnalare un abuso, un'infrazione o un reato ambientale sul demanio marittimo, garantendo il totale anonimato del segnalante. Sarà possibile inoltre, segnalare l'abbandono dei rifiuti o chiedere l'intervento del personale autorizzato al recupero della fauna selvatica in difficoltà. Il numero verde sarà affisso in tutti i lidi balneari della Regione Puglia.

L'ALTRA ESTATE

CONTINUA L'ATTIVITÀ DI SERVIZIO

QUINTO ANNO CONSECUTIVO

La stagione presentata da Romito presidente dell'Apate, e da Castellano leader della Scuola salvataggio nautico

I diversamente abili al mare con i volontari

A «Pane e pomodoro» l'assistenza dei cani-bagnino

● I volontari della Scuola cani salvataggio nautico, con i loro «bagnini a quattro zampe», in maniera del tutto gratuita e per il quinto anno consecutivo, offriranno il servizio di accoglienza e assistenza ai disabili sulla spiaggia comunale «Pane e pomodoro» ogni sabato e ogni domenica (dalle 8 del mattino alle 12 e dalle 17 alle 19).

La quinta estate di solidarietà accompagnata dal lavoro dei volontari è stata presentata sul lido ad accesso gratuito da Gianni Romito, dell'Associazione pugliese persone para-tetraplegici, e da Donato Castellano, presidente della Scuola Ca-

ni salvataggio nautico.

«L'iniziativa, voluta dalle associazioni baresi - hanno detto i promotori dell'iniziativa - vuole essere di aiuto a tutte quelle persone che a causa di una disabilità grave non possono da sole entrare in acqua e godere delle emozioni che il mare regala a tutti noi».

I volontari della Scuola di salvataggio nautico accoglieranno le persone disabili e insieme ai «cani bagnino» giocheranno in acqua.

La spiaggia di «Pane e pomodoro» - è stato evidenziato - è particolarmente adatta alle esigenze dei diversamente abili, perchè è at-

trezzata con una una lunga passerella, una piazzola e una entrata in mare molto agevole.

«Per fare il volontario e occuparsi dell'accoglienza dei disabili - ha spiegato Donato Castellano - è necessario avere solo un grande cuore e certamente una preparazione di primo soccorso sanitario. Alcuni dei volontari presenti sono volontari della Croce rossa italiana e tutti certificati all'uso del Blsd (*basic life support defibrillation*, il defibrillatore - n.d.r.)».

Lo staff di accoglienza alle persone diversamente abili, coordinato da Lucia Lafaenza, è composto da

Michelangelo Nitri, Francesco Milella, Federica Cezza, Francesco Ladisa, Michele Timeo, Annalisa Campobasso, Beatrice Trizio, Domenico Ventrella, Francesco Sforza, Fabrizio Sarcinella e Paola Loconsole.

Ma l'attività di servizio gratis in spiaggia dei volontari della Scuola non si esaurisce con l'accoglienza e assistenza in spiaggia e in acqua.

Negli stessi orari e giorni in cui si dedicano ai diversamente abili affiancano nell'attività di sorveglianza e salvataggio i bagnini «professionisti» ingaggiati dal Comune per tutta la stagione estiva e che

sorvegliano le spiagge «Pane e pomodoro» e «Torre Quetta» tutti i giorni. La squadra dei «bagnini volontari» con i cani è composta da Pietro Galeandro con Maya, Fabrizio Stea con Billo, Marco Di Sapia con Obi, Francesco Abbinante con Texas, Gianmarco D'Amico con Marley, Francesco D'Amico con Tosca e dal presidente Donato Castellano con India e Grace. A metà giugno Donato Castellano, Fabrizio Stea e Gianmarco D'Amico hanno salvato una donna in difficoltà al largo con il suo kitesurf. È stato il primo salvataggio di quest'anno.



INSIEME IN SPIAGGIA I volontari con i cani-bagnino e i diversamente abili

Attualità di La Redazione
Acquaviva lunedì 03 luglio 2017

Ospedale Miulli

Urge sangue del gruppo 0 Positivo

Requisiti richiesti per la donazione

La Fratres di Acquaviva, in questo periodo di grande emergenza estiva, invita i cittadini a donare sangue, in particolare del **gruppo 0 Positivo**. Gli interessati possono recarsi presso **il Centro trasfusionale dell'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti**.



Donazione sangue © n.c.

Requisiti richiesti

Età

18-60 anni (per candidarsi a diventare donatori).

Chiunque desideri donare per la prima volta dopo i 60 anni può essere accettato a discrezione del medico responsabile della selezione. La donazione di sangue intero da parte di donatori periodici di età superiore ai 65 anni può essere consentita fino al compimento del 70° anno previa valutazione clinica dei principali fattori di rischio età correlati.

Peso

Non inferiore ai 50 kg.

Stato di salute

Buono.

Stile di vita

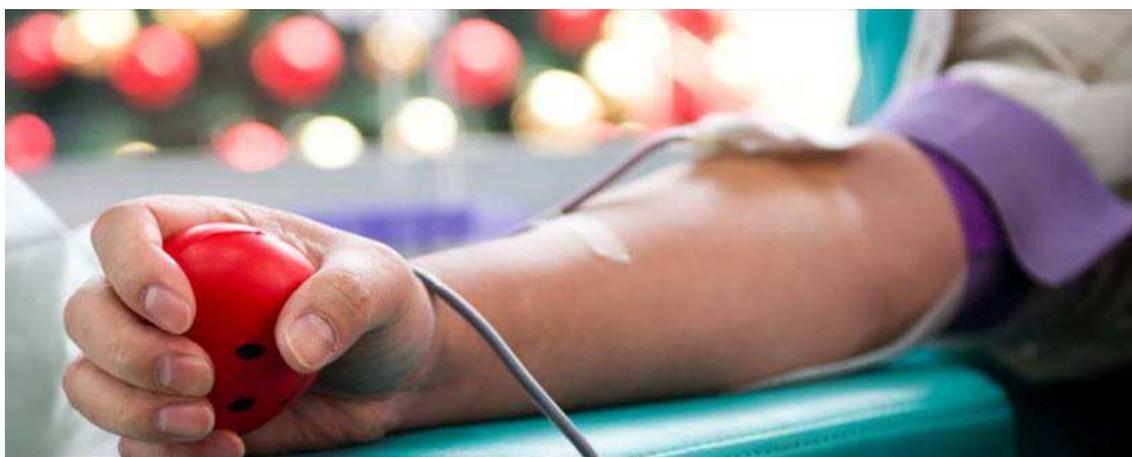
Nessun comportamento a rischio che possa compromettere la nostra salute e/o quella di chi riceve il nostro sangue.

L'idoneità alla donazione viene stabilita mediante un colloquio personale e riservato, una valutazione clinica da parte di un medico e dopo aver effettuato gli esami di laboratorio (prima donazione differita) previsti per garantire la sicurezza del donatore e del ricevente.

"Dona d'estate"

Per chi dona il sangue un telo mare in omaggio

È l'iniziativa del gruppo Fratres Palo, per incentivare alla donazione nei mesi estivi



Donazione di sangue © n.c.

Una iniziativa umoristica. Perché, con un'eco pirandelliano, di primo acchito fa sorridere. Poi, però, porta a riflettere sulla disperata situazione dei centri trasfusionali nei mesi estivi. Per ogni donazione di sangue intero o di multicomponenti, il **gruppo Fratres** di Palo offrirà un telo mare in omaggio. La promozione "Dona d'estate", valida nei mesi di luglio e agosto, è un disperato appello alla donazione, un atto di generosità e di responsabilità ora più che mai necessario.

Il gruppo ricorda ai cittadini che è possibile donare nei centri trasfusionali degli ospedali San Paolo, Policlinico e Di Venere di Bari, del Don Tonino Bello di Molfetta e del Miulli di Acquaviva. Nella sede di corso Vittorio Emanuele sarà invece possibile donare domenica 30 luglio.

Venerdì pomeriggio

Volontari di Gioia Soccorso e Vigili del fuoco in azione per spegnere due incendi

A prendere fuoco anche una vasta quantità di amianto

Venerdì pomeriggio i volontari di Gioia Soccorso sono dovuti intervenire per spegnere un incendio nella zona sud delle vasche di spandimento (oasi). In fumo circa un ettaro tra sterpaglie, stoppie, rifiuti vari e macchia mediterranea. A prendere fuoco anche una vasta quantità di amianto. L'intervento dei volontari e dei Vigili del fuoco ha impedito alle fiamme di raggiungere la vicina area boschiva.



Volontari in azione © Gioia Soccorso

Sempre venerdì un inizio d'incendio ha richiesto un nuovo intervento. Questa volta a prendere fuoco delle sterpaglie nelle vicinanze del campo sportivo Green Park.

DURA GIORNATA PER VIGILI DEL FUOCO E GIOIA SOCCORSO

Scritto da La Redazione

Lunedì 03 Luglio 2017 23:43



Un incendio di sterpaglie si è sviluppato **questa sera lungo la ferrovia Gioia-Bari** che costeggia la Spes Gioia Spa. **Il fronte di fuoco**, grazie al forte vento, ha raggiunto velocemente una ampiezza **di oltre 500 metri**, interessando una superficie complessiva di oltre 2 ettari, **in un'area praticamente impervia per i mezzi di soccorso**, accessibile solo con le condotte idriche.

Situazione che **ha messo a dura prova** le operazioni di spegnimento dei **Vigili del Fuoco**, provenienti da Bari e dei **volontari di Gioia Soccorso**. Sul posto anche una pattuglia dei Carabinieri e della metronotte Virgo Fidelis. Quest'ultima ha consentito l'accesso in un'area privata per evitare che le fiamme avanzassero verso le più vicine strutture abitative. **Un intervento conclusosi dopo quasi 2 ore.**

È stata una giornata di fuoco per tutti gli operatori per via delle numerose segnalazioni giunte sia ai Vigili del Fuoco che agli stessi volontari. Infatti, **subito dopo un altro incendio ha impegnato le stesse squadre antincendio, coadiuvati in questo caso, da una autobotte del nucleo antincendio del 36° stormo**, per far fronte ad un incendio scoppiato **lungo la provinciale per Castellaneta**. Intervento portato a termine dopo circa mezz'ora di lavoro.

Emergenza Caldo, c'è il piano comunale a sostegno di anziani e persone fragili. Bottalico: “fondamentale lavoro in rete”

[Riccardo Resta](#) 3 luglio 2017 [Prima Pagina](#), [Sociale](#)



Presentato stamattina il piano del Comune a contrasto dei disagi legati al caldo estivo. Tante le realtà del terzo settore coinvolte

Con l'avanzare dell'estate e con l'innalzamento delle temperature, l'assessorato al Welfare del Comune di Bari ha parallelamente messo a punto un piano per contrastare l'**emergenza caldo** che, come ogni anno, si ripresenta nei due mesi centrali della bella stagione e che tanti disagi arreca soprattutto ad anziani soli e persone che vivono in condizioni di fragilità. Tutte situazioni che vedono acuita la propria marginalità a causa dei problemi legati alle eccessive temperature e all'aumento dei disagi legato all'esodo per le ferie e al conseguente svuotamento della città.

Ecco, dunque, il perché di un **piano emergenziale** per non farsi cogliere impreparati dal grande caldo e porgere una concreta mano d'aiuto ai più bisognosi. Una strategia capillare che è stata illustrata questa mattina presso il Palazzo di Città dall'assessora al Welfare **Francesca Bottalico**, dal direttore della Caritas Bari-Bitonto **don Vito Piccinonna**, dal presidente di Federfarma Bari **Vito Michele Domenico Novielli** e degli altri rappresentanti delle realtà coinvolte.

Sono molteplici, infatti, i soggetti che hanno collaborato a tessere questa fitta rete welfare cittadina, molti dei quali attivi non solo per l'emergenza caldo ma anche per offrire una serie di servizi “ordinari” durante tutto il corso dell'anno.

Nello specifico, nella rete anti- caldo convergono enti pubblici/istituzionali (Prefettura di Bari, Protezione civile Regione Puglia, direzione generale e sanitaria ASL BA, direzione distrettuale ASL BA Ambito di Bari, ASL Bari – Area Immigrati e SFD, Servizi socio-educativi dei Municipi Bari, ufficio Piano sociale di Zona, Polizia Municipale, PolFer, RFI) enti ecclesiastici o comunque religiosi (Caritas Diocesana, Comunità di S. Egidio) e altre realtà del volontariato laico che costituiscono la base del welfare e dell'associazionismo locale (servizio sanitario 118, Croce Rossa Italiana, cooperative sociali CAPS, GEA, GENESI, Servizi multipli integrati e C.R.I.S.I., associazioni In.Con.Tra, Amici di cuore, Prof. Nicola Damiani, La piccola MOMO, Der Garten e Scuola cani salvataggio nautico, Centri di ascolto Famiglie e Centri aperti polivalenti).

Un piano strutturato e coordinato dall'assessorato al Welfare, che prevede un'**integrazione serrata tra servizi socio-sanitari ordinari già garantiti e servizi di prossimità**, per offrire una risposta quanto più completa, esaustiva e totalizzante possibile ai cittadini più fragili durante il periodo estivo. Le parole d'ordine sono: **interventi razionalizzati e informazione corretta** e completa, così da supportare le persone in difficoltà ad orientarsi al meglio tra i servizi esistenti sul territorio cittadino.

*“Quest'estate la rete cittadina del Welfare non solo assicurerà tutti i servizi ma, **in alcuni casi, raddoppierà gli interventi** – ha dichiarato **Francesca Bottalico**. È il caso della somministrazione dei pasti nel mese di agosto presso il centro diurno comunale Area 51, che peraltro resterà sempre aperto, anche di domenica, per 365 giorni l'anno, offrendo a quanti ne avranno bisogno anche la possibilità di usufruire delle docce come pure dei servizi di consulenza psicologica, di ascolto nonché di una serie di attività laboratoriali. A luglio, sarà attivo anche il centro in piazza Balenzano coordinato da In.Con.Tra, per le somministrazioni serali, mentre ad agosto gli operatori di Area 51 consegneranno anche domicilio, e su segnalazione dei servizi sociali, 80 lunch box insieme a quelli offerti dal Centro anziani a chi ha difficoltà ad uscire di casa.*

*Attraverso un grande sforzo dell'assessorato abbiamo anche **potenziato i servizi di accoglienza notturna con 128 posti letto in più** rispetto alla scorsa estate, mentre l'URP del Comune di Bari, i segretariati sociali della città e gli uffici dell'assessorato garantiranno l'assistenza ai cittadini per tutto il periodo estivo.*

*Questo piano operativo è anche frutto di **un percorso sul contrasto alle povertà estrema adulta che abbiamo avviato quest'anno**, i cui risultati saranno presentati nel mese di settembre. Come sempre ringrazio tutte le realtà, laiche e cattoliche, le realtà caritatevoli che con grande impegno mostrano tutti i giorni dell'anno la loro grande sensibilità e che con noi stanno avviando un importante lavoro di monitoraggio e osservazione sociale del territorio. A giorni, inoltre, verranno presentati i programmi educativi e i momenti di festa al fine di accogliere inoltre le istanze e i bisogni di chi rimane solo in città”.*

BARITODAY

Senza tetto, caldo e anziani soli, pronto il piano del Comune: "Sostegno a persone fragili"

Presentate le iniziative per i prossimi mesi: previsto un incremento dell'assistenza e della sorveglianza attiva. Aumentata la distribuzione pasti nei centri diurni

Redazione

03 luglio 2017 14:38



Sostegno e supporto per prevenire i disagi legati al caldo e alla solitudine: **il Comune ha presentato, questa mattina, il piano estivo di tutela per anziani e persone in situazione di estrema fragilità**, messo a punto da Palazzo di Città e dalla rete interistituzionale cittadina, composta da Prefettura, Protezione civile regionale, Asl Bari, Centri ascolto Famiglie, Polizia Municipale, Polfer, Rfi, Federfarma, Caritas, 118, Croce Rossa Italiana e numerosi altri enti e associazioni, tra cui Pediatri Libera Scelta, le cooperative sociali CAPS, GEA, GENESI, Servizi multipli integrati e C.R.I.S.I., In.Con.Tra, Amici di cuore, Prof. Nicola Damiani, La piccola MOMO, Der Garten, Scuola cani salvataggio nautico e altre associazioni di volontariato,

Il piano prevederà un aumento degli interventi e delle attività di sostegno, consentendo di rispondere ai bisogni dei cittadini, orientando e supportando le persone in difficoltà: **"Sono state incrementate le azioni di aiuto - spiega l'assessore cittadino al Welfare, Francesca Bottalico - come nel caso della somministrazione dei pasti nel mese di agosto** presso il centro diurno comunale Area 51, che peraltro resterà sempre aperto, anche di domenica, per 365 giorni l'anno, offrendo a quanti ne avranno bisogno anche la possibilità di usufruire delle docce come pure dei servizi di consulenza psicologica, di ascolto nonché di una serie di attività laboratoriali. A luglio, sarà attivo anche il centro in piazza Balenzano coordinato da In.Con.Tra, per le somministrazioni serali, mentre ad agosto gli operatori di Area 51 consegneranno anche domicilio, e su segnalazione dei servizi sociali, 80 lunch box insieme a quelli offerti dal Centro anziani a chi ha difficoltà ad uscire di casa. Attraverso un grande sforzo dell'Assessorato - aggiunge Bottalico - abbiamo anche potenziato i servizi di accoglienza notturna con 128 posti letto in più rispetto alla scorsa estate, mentre l'URP del Comune di Bari, i segretariati sociali della città e gli uffici dell'assessorato garantiranno l'assistenza ai cittadini per tutto il periodo estivo".

Sul fronte della somministrazione del cibo, nel dettaglio, il centro 'Area 51' di corso Italia distribuirà 100 pasti al giorno (50 a pranzo e 50 a cena) **nel mese di luglio**, dal lunedì al sabato (solo pranzo), e **200 pasti al giorno** (100 a pranzo e 100 a cena) **nel mese di agosto**, dal lunedì alla domenica, oltre alle lunch box. In piazza Balenzano, invece, nel nuovo spazio dedicato alla solidarietà, In.Con.Tra Onlus distribuirà per tutto il mese di **luglio circa 200 pasti al giorno** alle persone senza dimora e indigenti a partire dalle ore 20.15. Nell'**emporio sociale** in via Barisano da Trani 15, gestito sempre da In.Con.Tra, nel mese di luglio e per 15 giorni di agosto, dalle ore 17.30 alle 19.30, **le persone in difficoltà potranno accedere ai prodotti di prima necessità disponibili** (per informazioni contattare il 338 5345870).

Di seguito l'elenco degli interventi più importanti in programma

Serenitanziani 2017 - È il programma predisposto per prevenire gli effetti delle ondate di calore sugli anziani e sulle persone particolarmente fragili e per fornire loro un sostegno psico-sociale adeguato. A cura della cooperativa sociale Gea, che gestisce il centro sociale polivalente per anziani, in via Dante 104, gli interventi sono finanziati dal Comune di Bari e saranno assicurati dal 1 luglio al 31 agosto. Per essere inseriti nel programma di Serenitanziani è necessario contattare l'ufficio Servizi sociali del Municipio di appartenenza. Per informazioni su tutti i servizi offerti contattare il numero 080 5214055.

Il numero verde di Telefono amico - Il numero verde gratuito 800 063 538 consente agli anziani di ricevere ascolto e supporto nei momenti di bisogno. Attraverso Telefono amico è possibile raccogliere le segnalazioni in merito a situazioni emergenziali e di emarginazione, che vengono poi trasmesse ai servizi territoriali competenti (servizi sociali, Municipi, P.I.S.) in modo da avviare le procedure necessarie al sostegno. Il servizio sarà garantito da operatori sociali dal lunedì al sabato, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle ore 15.30 alle 19.30.

Il pony della solidarietà - Consente a quanti non possono uscire di casa e non godono del sostegno della rete familiare di ricevere a domicilio beni di prima necessità, come alimenti e medicinali. Il servizio è erogato dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 12.30, ed è rivolto agli anziani ultra75enni della città di Bari che vivono particolari situazioni socio-economiche e si trovano in precarie condizioni di salute: un operatore munito di tesserino di riconoscimento è incaricato di consegnare agli anziani ciò di cui hanno bisogno.

Sorveglianza attiva - Consiste nel monitoraggio degli anziani ultra75enni soli e non autosufficienti, che vivono in condizioni socio-economiche-ambientali precarie. Usufruiscono di tale servizio coloro che sono segnalati dai servizi sociali territoriali, dai Municipi e dal P.I.S.: a seguito di una visita domiciliare per la verifica della situazione, la persona anziana potrà essere inserita nel programma di "Sorveglianza attiva".

Prevenzione degli effetti delle ondate di calore sugli anziani - La cooperativa Gea ha istituito presso il Centro sociale polivalente per anziani, in via Dante 104, un presidio per la prevenzione degli effetti delle ondate di calore sugli anziani in modo da allertare gli utenti che frequentano la struttura e gli anziani inseriti nella banca dati della "Sorveglianza attiva" attraverso delle telefonate mirate.

Servizio pasti gratuiti - Dal 1 al 31 agosto 20 anziani in particolare stato di disagio socio-economico, segnalati dai servizi sociali territoriali, potranno usufruire di un pasto al giorno a domicilio.

Servizio Sportello psicologico per gli over 65 - Agli over 65 è offerta la possibilità di usufruire delle prestazioni fornite dallo sportello per consulenze psicologiche. Il servizio è attivo, con cadenza quindicinale, i martedì pomeriggio presso il Centro anziani di via Garruba, dalle ore 17.30 alle 19.30, e i giovedì presso il Centro polivalente per anziani di via Dante 104, dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 17.30 alle 19.30. Per informazioni contattare il Centro sociale polivalente per anziani, in via Dante 104, al numero 080 5214055 o ai servizi sociali dei Municipi di competenza.

Servizio Spazio Tempo Libero - Al fine di soddisfare il bisogno di socializzazione e di animazione degli anziani autosufficienti della città, presso il Centro sociale polivalente per anziani, in via Dante 104, saranno potenziate le attività socio-ricreative-culturali programmate all'esterno in favore degli iscritti.

Servizio salvataggio e Servizio di accoglienza alle persone diversamente abili presso la spiaggia di Pane e Pomodoro - Fino al 15 settembre 2017, tutti i sabati e le domeniche, dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 17 alle 19, a Pane e pomodoro, l'associazione di volontariato e protezione civile "Scuola cani salvataggio nautico" garantisce un servizio integrativo di salvataggio e di accoglienza alle persone con disabilità sulla spiaggia cittadina. per informazioni: Donato Castellano 329 3173050.

Momo: servizio di ascolto telefonico per la prevenzione del disagio - Tutti i giorni, 24 ore su 24, contattando il 324 5538188, i volontari dell'associazione Der Garten garantiscono un servizio di ascolto telefonico a supporto di quanti vivono una condizione di disagio psichico e sociale.

P.I.S. - Pronto Intervento Sociale - Prosegue tutti i giorni dell'anno, 24 ore su 24, il lavoro del P.I.S. - Pronto Intervento Sociale che, in un'ottica di prevenzione e pronto intervento, raccoglie e intercetta le situazioni di bisogno più urgenti su tutto il territorio cittadino. Attraverso il numero verde 800 093 470 il P.I.S. è in grado di raggiungere sul posto coloro i quali si trovano in una condizione di emergenza sociale e umanitaria. Il servizio è svolto in rete interistituzionale tra servizio sociale dei Municipi, Polizia Municipale, Polfer, Questura, Prefettura, ASL, Servizi sociali, CAF/CAP e terzo settore, ed è rivolto in particolare ad adulti italiani e migranti in condizione di difficoltà e fragilità, anziani in stato di abbandono, donne vittime di violenza e minori in situazione di immediato intervento sociale.

Servizio accoglienza notturna - alloggio sociale - Attivi i centri ANDROMEDA (CAPS) in corso A. De Gasperi 320/A, Moduli abitativi (Croce Rossa Italiana) in via di Maratona, l'Alloggio sociale Sole Luna in via Napoli 234/H (Su invito dei Servizi sociali), Chill-House, alloggio in emergenza sociale (Solo emergenza), il Centro di Accoglienza Notturna Don Vito Diana (Caritas) in via Duca degli Abruzzi, Progetto sperimentale: Rete accoglienza diffusa in varie sedi - Bari, Gravina e Bitonto (Su segnalazione Servizi sociali - Area Povertà), Villa ATA a Palese (su segnalazione Servizi sociali - Area Persone immigrate)

Sportello di orientamento socio-sanitario per persone straniere - Presso la Casa delle Culture, il centro polifunzionale stabile di aggregazione, accoglienza, orientamento e dialogo interculturale, in via Barisano da Trani 15, al San Paolo - tel. 0805312441- è attivo lo sportello che offre accoglienza e orientamento socio-culturale, sanitario e legale alle persone migranti. Il Servizio è attivo il lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9.00 alle 14.00 e il martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 15 alle 18.30.

Servizio Urp -Asl Ba - Dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 14, e il giovedì dalle ore 15.30 alle 18.00 componendo il numero 080 5844091 o il numero verde 800 019467 è possibile ottenere tutte le informazioni inerenti i servizi sanitari per cittadini italiani e stranieri (iscrizioni al Servizio sanitario, S.T.P. Servizi di guardia medica attivi).

Bari, dalla mensa gratuita al servizio pony: ecco tutti gli interventi del piano contro il caldo e la solitudine

Dalla mensa al servizio di consegna a domicilio di spesa e medicinali, sino al servizio di sostegno psicologico e di sorveglianza. E' stato presentato stamattina il piano contro l'emergenza caldo e per il contrasto alle solitudini durante la stagione estiva, un programma del Comune rivolto ad anziani e persone sole

[redazione](#) 3 luglio, 2017



Dalla mensa al servizio di consegna a domicilio di spesa e medicinali, sino al servizio di sostegno psicologico e di sorveglianza. E' stato presentato stamattina il piano contro l'emergenza caldo e per il contrasto alle solitudini durante la stagione estiva, un programma del Comune rivolto ad anziani e persone sole.

L'assessorato al Welfare ha predisposto una serie di servizi volti a garantire, nei mesi estivi, una maggiore tutela per le persone in situazione di estrema fragilità e solitudine e a fronteggiare l'emergenza caldo, le problematiche provocate dalle eccessive temperature e dall'aumento dei disagi legato allo svuotarsi della città.

Questa mattina, a Palazzo di Città, a presentare tutti gli interventi sono stati l'assessore al Welfare Francesca Bottalico, il direttore della Caritas Bari-Bitonto don Vito Piccinonna, il presidente di Federfarma Bari Vito Michele Domenico Novielli. Si tratta di un piano straordinario che integra le attività già garantite dai servizi socio-sanitari e mira ad offrire un sistema complessivo in grado di rispondere ai bisogni dei cittadini più fragili durante il periodo estivo, razionalizzando gli interventi e garantendo una corretta informazione, così da supportare le persone in difficoltà ad orientarsi al meglio tra i servizi esistenti sul territorio cittadino.

“Quest'estate la rete cittadina del Welfare non solo assicurerà tutti i servizi ma, in alcuni casi, raddoppierà gli interventi – ha dichiarato Francesca Bottalico – è il caso della somministrazione dei pasti nel mese di agosto nel centro diurno comunale Area 51, che peraltro resterà sempre aperto, anche di domenica, per 365 giorni l'anno, offrendo a quanti ne avranno bisogno anche la possibilità di usufruire delle docce come pure dei servizi di consulenza psicologica, di ascolto nonché di una serie di attività laboratoriali. A luglio, sarà attivo anche il centro in piazza Balenzano coordinato da In.Con.Tra, per le somministrazioni serali, mentre ad agosto gli operatori di Area 51 consegneranno anche a domicilio, e su segnalazione dei servizi sociali, 80 lunch box insieme a quelli offerti dal centro anziani a chi ha difficoltà ad uscire di casa. Attraverso un grande sforzo dell'assessorato abbiamo anche potenziato i servizi di accoglienza notturna con 128 posti letto in più rispetto alla scorsa estate, mentre l'Urp del Comune di Bari, i segretariati sociali della città e gli uffici dell'assessorato garantiranno l'assistenza ai cittadini per tutto il periodo estivo”.

Piano emergenza caldo, il Comune di Bari pronto ad offrire assistenza ai più fragili

Attivata una rete interistituzionale cittadina

Pubblicato in CRONACA il 03/07/2017 da Alessandra Rizzi



In estate, si sa, aumenta il disagio delle persone più fragili. Aumenta il senso di solitudine e di abbandono di anziani, di persone senza fissa dimora, di adulti che vivono situazioni di povertà estrema. Per far fronte all'emergenza caldo e alle problematiche connesse con chi vive in condizioni di fragilità sociale il Comune di Bari ha predisposto una serie di interventi e di servizi- in alcuni casi raddoppiandoli- grazie alla collaborazione con una rete interistituzionale cittadina promossa dall'Assessorato al Welfare e composta da Prefettura di Bari, Protezione Civile della Regione Puglia, Asl, Federfarma, Servizi socio-educativi dei Municipi, Medici di medicina generale e pediatri, Caritas Diocesana, Comunità di Sant'Egidio, Servizio sanitario 118, Croce Rossa Italiana, cooperative sociali C.A.P.S., Gea, Genesi, Servizi Multipli Integrati e C.R.I.S.I., associazioni In.Con.Tra, Amici di Cuore, prof. Nicola Damiani, La piccola Momo, Der Garten e Scuola cani di salvataggio nautico, ufficio Piano sociale di Zona, CAF e CAP del Comune, Polizia Municipale, Polfer, R.F.I. e associazioni di volontariato. Il piano straordinario di interventi che integra le attività attualmente garantite per offrire un più completo sistema di servizi ai cittadini in condizione di fragilità è stato presentato dall'Assessora al Welfare del Comune di Bari **Francesca Botalico** alla presenza di alcuni rappresentanti della rete territoriale aderente.

"Il Welfare del Comune di Bari non va in vacanza durante il periodo estivo- ha dichiarato l'Assessora- ma raddoppia i servizi già offerti per far fronte, grazie allo straordinario e quotidiano lavoro di una rete di più di 70 realtà territoriali coinvolte, al disagio e alle problematiche di chi vive normalmente in condizioni di fragilità sociale e che durante la stagione più calda sente maggiormente il peso della solitudine. Il nostro è un lavoro quotidiano che non vuole rispondere solo a un bisogno o a un'emergenza, ma vuole creare condizioni di prossimità, dando vita ad una rete sociale che ha l'obiettivo di far sentire meno soli le persone in difficoltà e creando situazioni e momenti non solo di aiuto ma anche di aggregazione".

I servizi attivati per affrontare la stagione calda sono molteplici e in alcuni casi assolutamente nuovi: il **pony della solidarietà**, che garantisce a chi non è in grado di uscire da casa di ricevere a domicilio beni di prima necessità; **serenitàanziani**, programma predisposto dalla cooperativa Gea per fornire agli anziani un sostegno psico-sociale adeguato; il **numero verde di Telefono amico** (800 063 538) che permette agli anziani di ricevere ascolto e supporto nei momenti di bisogno; la **sorveglianza attiva**, che consiste nel monitoraggio degli ultra 75enni soli e non autosufficienti; lo **spostello psicologico** e il **servizio di ascolto telefonico** per chi vive in condizione di disagio psichico e sociale; il **P.I.S.-Pronto intervento sociale** che intercetta e raccoglie le situazioni di bisogno più urgenti su tutto il territorio cittadino; lo **spostello di orientamento socio-sanitario** per stranieri presso la Casa delle Culture; il servizio **Spazio Tempo Libero** per soddisfare il bisogno di socializzazione e aggregazione degli anziani autosufficienti; il **servizio di accoglienza notturna** che prevede un raddoppio dei posti letto e un incremento del numero delle realtà che si occupano di accoglienza.

Un'importante novità è la collaborazione con **Federfarma** che prevede la realizzazione in tutte le farmacie di Bari e dell'intera area metropolitana di una serie di attività gratuite e finalizzate a prevenire le problematiche connesse al caldo nei soggetti a rischi. Un intervento quindi diffuso in tutto il territorio e perfettamente in linea con la volontà dell'amministrazione comunale di "andare verso" chi ha bisogno non ragionando solo nell'ottica dell'accoglienza ma della prossimità del servizio.

Sarà inoltre possibile, grazie alla collaborazione con la **Caritas Diocesana** e con l'associazione **In.Con.Tra.**, che da luglio avrà un nuovo presidio in piazza Balenzano, garantire 200 pasti al giorno alle persone indigenti e senza fissa dimora.

Infine, **Area 51** raddoppia il numero dei pasti che da 100 diventano 200 (suddivisi tra pranzo e cena) avendo la possibilità così di offrire un pasto anche di sabato e domenica e di garantire anche 80 lunch box consegnati su segnalazione. "Per noi è un grandissimo risultato"- ha commentato **Manila Violante** di Area 51- perché grazie alla collaborazione con il Comune possiamo migliorare e incrementare i servizi offerti. Area 51 non è solo somministrazione pasti ma è una serie di servizi con i quali cerchiamo di fare anche educazione alle relazioni. Spesso chi vive in condizioni di estrema povertà e disagio è profondamente bloccata anche a livello emotivo. Ed è per questo che noi cerchiamo di intervenire anche sul piano della relazione e dell'emotività".

Il programma completo degli interventi e dei servizi attivati per supportare le persone in difficoltà è online sul sito del Comune di Bari.

Tutti i dati

Emergenza migranti, all'opera da venerdì mattina i volontari delle Misericordie di Puglia

Nella Bat arrivi sino a notte fonda. Impegnati nell'accoglienza medici ed infermieri



Ambulanza Misericordia © n.c.

Non si arrestano gli arrivi di migranti sulle coste pugliesi e del mezzogiorno d'Italia e resta in moto la macchina dell'emergenza organizzata dalle Prefetture in collaborazione con i vari enti impegnati. In particolare nella BAT attivata, tra i diversi attori in campo, la Federazione delle Misericordie di Puglia con le associazioni del territorio a nord di Bari impegnate nell'accoglienza di circa un centinaio di migranti a partire da venerdì mattina. Condizioni critiche per diversi di loro che hanno necessitato di cure mediche ed infermieristiche approfondite realizzate con l'ausilio di professionisti e specialisti in collaborazione con le strutture sanitarie provinciali oltre che dei medici dell'Ambulatorio "Noi con Voi" della Misericordia di Andria. Tra i migranti anche donne e bambini trasferiti ed accolti sino a tarda notte a partire da venerdì, nelle strutture di prima accoglienza di Andria e Barletta in attesa di esser dirottati in altre province italiane.

Un lavoro di coordinamento e volontariato per la Federazione delle Misericordie di Puglia, attivata dalla sala operativa di protezione civile provinciale in grande emergenza. «Stiamo operando con estrema attenzione e senza continuità temporale - ci dice Mirella una delle mediatrici culturali del centro Cas "Buona Speranza" - per assicurare una prima accoglienza qualificata e che permetta di risolvere soprattutto i problemi fisici e di salute per donne, uomini e bambini, giunti sulla costa dopo un viaggio davvero complicato». La fredda cronaca, infatti, parla di uomini e donne ustionate a causa dello scoppio di un motore di uno dei motoscafi utilizzato per la traversata. Uomini e donne costrette sulla sedia a rotelle dopo le profonde medicazioni a causa delle ferite riportate. L'emergenza durerà anche nei prossimi giorni, da quanto riferito dalle autorità competenti, anche se il sistema di accoglienza primaria risulta esser particolarmente sotto pressione con grandi difficoltà di gestione.



Emergenza migranti, donne e bambini nel centro di Barletta

All'opera i volontari delle Misericordie di Puglia fino a notte fonda

BARLETTA - LUNEDÌ 3 LUGLIO 2017
COMUNICATO STAMPA

Non si arrestano gli arrivi di migranti sulle coste pugliesi e del mezzogiorno d'Italia e resta in moto la macchina dell'emergenza organizzata dalle Prefetture in collaborazione con i vari enti impegnati. In particolare nella BAT attivata, tra i diversi attori in campo, **la Federazione delle Misericordie di Puglia** con le associazioni del territorio a nord di Bari impegnate nell'accoglienza di circa un centinaio di migranti a partire da venerdì mattina. Condizioni critiche per diversi di loro che hanno necessitato di cure mediche ed infermieristiche approfondite realizzate con l'ausilio di professionisti e specialisti in collaborazione con le strutture sanitarie provinciali oltre che dei medici dell'Ambulatorio "Noi con Voi" della Misericordia di Andria. **Tra i migranti anche donne e bambini trasferiti ed accolti sino a tarda notte a partire da venerdì, nelle strutture di prima accoglienza di Andria e Barletta in attesa di esser dirottati in altre province italiane.**

Un lavoro di coordinamento e volontariato per la Federazione delle Misericordie di Puglia, attivata dalla sala operativa di protezione civile provinciale in grande emergenza. «Stiamo operando con estrema attenzione e senza continuità temporale - ci dice Mirella una delle mediatrici culturali del centro Cas "Buona Speranza" - per assicurare **una prima accoglienza qualificata e che permetta di risolvere soprattutto i problemi fisici e di salute per donne, uomini e bambini**, giunti sulla costa dopo un viaggio davvero complicato». La fredda cronaca, infatti, parla di **uomini e donne ustionate a causa dello scoppio di un motore di uno dei motoscafi utilizzato per la traversata**. Uomini e donne costrette sulla sedia a rotelle dopo le profonde medicazioni a causa delle ferite riportate.

L'emergenza durerà anche nei prossimi giorni, da quanto riferito dalle autorità competenti, anche se il sistema di accoglienza primaria risulta esser particolarmente sotto pressione con grandi difficoltà di gestione.

SESTA PROVINCIA MOLTO INTENSO IL FINE SETTIMANA

Ecco i migranti in campo i volontari

Condizioni critiche per
diversi dei nuovi arrivati,
sottoposti a cure mediche
ed infermieristiche

● **ANDRIA.** Non si arrestano gli arrivi di migranti sulle coste pugliesi e del mezzogiorno d'Italia e resta in moto la macchina dell'emergenza organizzata dalle Prefetture in collaborazione con i vari enti impegnati. In particolare nelle città della Provincia di Barletta, Andria, Trani, è attiva, tra i diversi attori in campo, la Federazione delle Misericordie di Puglia con le associazioni del territorio a nord di Bari impegnate nell'accoglienza di circa un centinaio di migranti a partire da venerdì.

SERVIZIO A PAGINA II

L'INIZIATIVA

NELLE CITTÀ DELLA PROVINCIA

GLI ARRIVI

Non si arrestano gli arrivi sulle coste pugliesi, in moto la macchina dell'emergenza organizzata dalla Prefettura Bat

I SOCCORSI

Condizioni critiche per diverse persone, che hanno avuto bisogno di cure mediche ed infermieristiche approfondite

Emergenza migranti in campo i volontari delle Misericordie

«Stiamo operando con estrema attenzione e senza soluzione di continuità»

● **ANDRIA.** Non si arrestano gli arrivi di migranti sulle coste pugliesi e del mezzogiorno d'Italia e resta in moto la macchina dell'emergenza organizzata dalle Prefetture in collaborazione con i vari enti impegnati.

In particolare nelle città della Provincia di Barletta, Andria, Trani, è attiva, tra i diversi attori in campo, la Federazione delle Misericordie di Puglia con le associazioni del territorio a nord di Bari impegnate nell'accoglienza di circa un centinaio di migranti a partire da venerdì mattina.

Condizioni critiche per diversi di loro che hanno necessitato di cure mediche ed infermieristiche approfondite realizzate con l'ausilio di professionisti e specialisti in collaborazione con le strutture sanitarie provinciali oltre che dei medici dell'Ambulatorio "Noi con Voi" della Misericordia di Andria. Tra i migranti anche donne e bambini trasferiti ed accolti sino a tarda notte a partire da venerdì, nelle strutture di prima accoglienza di Andria e Barletta in attesa di esser dirottati in altre province italiane.



ACCOGLIENZA
Un gruppo di migranti

Un lavoro di coordinamento e volontariato per la Federazione delle Misericordie di Puglia, attivata dalla sala operativa di protezione civile provinciale in grande emergenza. «Stiamo operando con estrema attenzione e senza soluzione di continuità - dice Mirella, una delle mediatrici culturali del centro Cas "Buona Speranza" - per assicurare una prima accoglienza qualificata e che permetta di risolvere soprattutto i problemi fisici e di salute per donne, uomini e bambini, giunti sulla costa dopo un viaggio davvero com-

plicato».

La fredda cronaca, infatti, parla di uomini e donne ustionate a causa dello scoppio di un motore di uno dei motoscafi utilizzato per la traversata. Uomini e donne costrette sulla sedia a rotelle dopo le profonde medicazioni a causa delle ferite riportate. L'emergenza durerà anche nei prossimi giorni, da quanto riferito dalle autorità competenti, anche se il sistema di accoglienza primaria risulta esser particolarmente sotto pressione con grandi difficoltà di gestione.

Bari, a Torre Quetta sport per tutti fra ginnastica e danza

Di
[redazione](#)

-
3 luglio, 2017

ASD THE STUDIO
centro danza e spettacolo

Vi aspettiamo per i corsi gratuiti di ginnastica e danza per bambini a Torre Quetta!

Quando:
martedì e giovedì
9:30 Ginnastica
10:30 Danza per bambini

Si ringraziano:
Associazione Parkinson Puglia
Seconda mamma

per informazioni:
www.thestudiobari.com
info@thestudiobari.com
Tel.: 347.7670040

media partner P&L

con il contributo dell'Assessorato allo Sport del Comune di Bari

Al via domani a Torre Quetta “Sapore di mare, Sapore di sport”, il progetto promosso dall’ASD The Studio di Bari con il contributo dell’assessorato comunale allo Sport.

Fino al 7 settembre prossimo, il martedì e giovedì mattina, attività sportive gratuite sulla spiaggia cittadina con il corso di ginnastica per tutti alle ore 9.30 e, a seguire, il corso di danza per bambini con inizio alle ore 10.30.

Il progetto rientra nel più ampio programma di attività sportive all’aperto finanziato dall’assessorato allo Sport ad esito di un avviso pubblico ed è curato da The Studio, associazione attiva da anni sul territorio con istruttori qualificati per la promozione della danza e del fitness.

“Sapore di mare, Sapore di sport” si propone di far vivere gli spazi urbani attraverso la pratica di discipline sportive e artistiche. Le associazioni Parkinson Puglia onlus e Seconda mamma sono partner del progetto e ne promuovono le iniziative presso i propri associati, diffondendone le finalità.

Per ulteriori informazioni contattare il 347 7670040.

“Sapore di mare, sapore di sport”. Torre Quetta come un villaggio turistico: risveglio muscolare e danza per i bimbi

La Redazione
03-07-2017



Il risveglio muscolare per tutti e il corso di danza per bambini. Torre Quetta allarga le proprie proposte ai baresi e in qualche modo si avvicina sempre più alla comune idea del villaggio turistico. Il progetto “Sapore di mare, Sapore di sport”, promosso dall’ASD The Studio di Bari con il contributo dell’assessorato comunale allo Sport, parte domani e fino al 7 settembre prossimo, il martedì e giovedì mattina, prevede attività sportive gratuite sulla spiaggia cittadina con il corso di ginnastica per tutti alle ore 9.30 e, a seguire, il corso di danza per bambini con inizio alle ore 10.30.

Il progetto rientra nel più ampio programma di attività sportive all’aperto finanziato dall’assessorato allo Sport ad esito di un avviso pubblico ed è curato da The Studio, associazione attiva da anni sul territorio con istruttori qualificati per la promozione della danza e del fitness. Le associazioni Parkinson Puglia onlus e Seconda mamma sono partner del progetto e ne promuovono le iniziative presso i propri associati, diffondendone le finalità.



Ecoreati in mare: torna il numero verde attivo in tutta la Puglia

Il servizio, previsto dall'ordinanza balneare 2017, sarà gestito dai Rangers d'Italia. Il Numero verde è 800.894.500

BISCEGLIE - LUNEDÌ 3 LUGLIO 2017

© 10.46

A cura di
SERENA FERRARA

800.894.500. Torna il numero verde per la segnalazione dei reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo.

Il servizio di call center, affidato per il secondo anno consecutivo ai Rangers d'Italia sezione Puglia, sarà assicurato tutti giorni dalle 9.30 alle 18.30, dal 1° luglio al 30 settembre.

Sarà possibile segnalare, oltre al mancato rispetto dell'ordinanza balneare o i reati ambientali commessi ai danni dei beni demaniali marittimi, anche l'abbandono dei rifiuti in totale anonimato o chiedere l'intervento del personale autorizzato al recupero della fauna selvatica in difficoltà.

Le segnalazioni, corredate di foto, possono essere inviate anche tramite l'app Ecoreati Puglia scaricabile dalle piattaforme [Playstore](#) ed [Applestore](#).

Tutti giorni dalle 9.30 alle 18.30, dal 1° luglio al 30 settembre



Ecoreati, attivo il servizio di segnalazione

Previsto dall'ordinanza balneare 2017, il numero verde sarà affisso in tutti i lidi della Regione e sarà gestito attraverso un call center dai Rangers d'Italia per il secondo anno consecutivo

Saranno I Rangers d'Italia sezione Puglia, per il secondo anno consecutivo, attraverso un call center, a gestire il **Numero verde 800.894.500** per la segnalazione dei reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo.

Il servizio sarà assicurato tutti giorni dalle 9.30 alle 18.30, dal 1° luglio al 30 settembre.

L'iniziativa, che è ormai un punto cardine delle estati pugliesi, serve a coadiuvare e indirizzare i cittadini alla corretta fruizione delle spiagge e degli ambienti naturali; attraverso il numero verde, si potrà infatti segnalare **un abuso, un'infrazione o un reato ambientale sul demanio marittimo, garantendo il totale anonimato**. Sarà possibile inoltre denunciare **l'abbandono dei rifiuti o chiedere l'intervento del personale autorizzato al recupero della fauna selvatica in difficoltà**.

Le segnalazioni, corredate di foto, possono essere inviate anche tramite l'app Ecoreati Puglia scaricabile dalle piattaforme Playstore ed Applestore.

CRONACA PUGLIA

Ecoreati : è attivo il numero verde

In campo i Rangers d'Italia

REDAZIONE CANOSA WEB

Lunedì 3 Luglio 2017 ore 15.47

Dal 1° luglio scorso è attivo il **Numero Verde 800.894.500** per eventuali segnalazioni dei reati del mare e ambientali sul demanio marittimo. La gestione del numero verde è affidata ai **Rangers d'Italia**, attraverso un call center già operativo. Il servizio è assicurato **tutti giorni dalle ore 9.30 alle ore 18.30**, fino al **30 settembre 2017**. L' **Associazione Nazionale Rangers d'Italia** è un ente basato sul volontariato, nato a Padova nel 1977 ad iniziativa di un gruppo di benemeriti ed appassionati della natura che nel 1982 ha ottenuto la personalità giuridica. Tra gli scopi perseguiti dai **Rangers d'Italia** : proteggere la natura, i luoghi di interesse naturale, l'ambiente naturale e gli animali; fornire una istruzione naturalistica, conservazionistica ed ecologista ai propri tesserati ; divulgare e propagandare i concetti di conservazione della natura e di protezione degli animali; sensibilizzare la pubblica amministrazione ad ogni livello, nonché i cittadini, per migliorare, salvaguardare e tutelare l'ambiente. Le **"sentinelle dell'ambiente"**, i **Rangers d'Italia**, presenti in tutte le regioni italiane ed operativi anche in Puglia, partecipano direttamente, in concorso con le pubbliche amministrazioni competenti, alla tutela degli ambienti naturali. L'iniziativa riveste una particolare importanza nella stagione estiva per sensibilizzare e informare i cittadini sulla corretta fruizione delle spiagge e degli ambienti naturali; e di poter utilizzare il **Numero Verde 800.894.500** per segnalare eventuali **abusi, infrazioni, reati del mare e ambientali sul demanio marittimo, in totale anonimato**. Inoltre, sarà possibile denunciare **l'abbandono dei rifiuti** o chiedere l'intervento del personale autorizzato al **recupero della fauna selvatica in difficoltà**. Il numero verde è affisso in tutti i lidi balneari della Puglia.





Ecoreati, le segnalazioni ai Rangers D'Italia sezione Puglia

Attivato un numero verde per segnalare abusi al demanio marittimo

RUVO - LUNEDÌ 3 LUGLIO 2017

🕒 9.24

Riparte il servizio di segnalazione degli ecoreati in Puglia previsto dall'ordinanza balneare 2017, il numero verde sarà affisso in tutti i lidi balneari della Regione Puglia. Saranno i **Rangers D'Italia sezione Puglia**, per il secondo anno consecutivo, attraverso un call center, a gestire il **Numero Verde 800.894.500** per la segnalazione dei reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo.

Il servizio sarà assicurato tutti i giorni dalle 9.30 alle 18.30, dal primo luglio al 30 settembre.

L'iniziativa, che è ormai un punto cardine delle estati pugliesi, serve a coadiuvare ed indirizzare i cittadini alla corretta fruizione delle spiagge e degli ambienti naturali; **attraverso il numero verde, si potrà infatti segnalare un abuso, un'infrazione o un reato ambientale sul demanio marittimo**, garantendo il totale anonimato del segnalante. Sarà possibile inoltre, segnalare l'abbandono dei rifiuti o chiedere l'intervento del personale autorizzato al recupero della fauna selvatica in difficoltà.

Le segnalazioni, corredate di foto, possono essere inviate anche tramite l'app Ecoreati Puglia scaricabile dalle piattaforme Playstore ed Appstore.